

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CATTANEO-MATTEI” – Monselice (PD)**

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Triennio 2019/20 - 2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CATTANEO-MATTEI" – Monselice (PD)

è stato elaborato (aggiornato) dal Collegio dei Docenti nella seduta del 7 novembre 2019

sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente emanato il 18/09/2019 ed è stato

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta

del 20 novembre 2019 con delibera n. 76

Aggiornato il 28 ottobre 2021 con delibera del collegio n. 25

Approvato in Consiglio d'Istituto con delibera n. 49 del 29 novembre 2021

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2021/22

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22

"La più adulta e perfetta forma del nostro pensiero è la contemplazione scientifica, - la contemplazione dell'ordine universale, - dell'ordine nella natura e nell'umanità."

C. Cattaneo

"L'ingegno è vedere possibilità dove gli altri non ne vedono."

E. Mattei

Sommario	pag.
STORIA DELL'ISTITUTO	5
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COGNITIVI	6
LA MISSION D'ISTITUTO	6
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO	7
LICEO SCIENTIFICO	8
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	8
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	9
TECNICO SETTORE ECONOMICO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	10
TECNICO SETTORE TECNOLOGICO: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA	10
I NUOVI PROFESSIONALI	11
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	17
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	18
VALUTAZIONE	19
VALUTAZIONE INTERMEDIA NEL BIENNIO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE	21
PER UNA SCUOLA "INCLUSIVA": IL P.A.I	21
ALTRE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	22
PROTOCOLLO DI INTERVENTO BULLISMO	24
PROTOCOLLO DI RIORIENTAMENTO STUDENTI	25
PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
AREA LINGUE STRANIERE	26
AREA CULTURA ED ESPRESSIONE PERSONALE	29
AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	30
AREA SICUREZZA	33
AREA SALUTE E BENESSERE	33
AREA INCLUSIONE	35
AREA ORIENTAMENTO	36
AREA IMPRESA, PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	36
AREA PROGETTI SPORTIVI	37

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2020-21	38
EDUCAZIONE CIVICA	45
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	46
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	55
PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (ART 1 COMMA 121-125 L. 107/2015)	58
AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	62
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	64
ORGANIGRAMMA	65
FUNZIONI STRUMENTALI	67
GRUPPI DI LAVORO	69
RESPONSABILI SICUREZZA	69
COORDINATORI DI CLASSE	69
LE RISORSE	69
PERSONALE	70
RISORSE FINANZIARIE	72
STRUTTURE EDILIZIE E STRUMENTAZIONI	73
I REGOLAMENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	75
I TEMPI DELLA SCUOLA	76
I CONTATTI	76
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	77
INCONTRI SCUOLA/FAMIGLIA, LIBRETTO PERSONALE	77
COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI	77
IL LIBRETTO DELLE COMUNICAZIONI	78
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	78

Premesso che l'azione educativa e formativa della scuola si fonda sugli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana e viene normata dall'art. 1 D. Lgs 297/94, dall'art. 1 DPR 275/99, nonché dall'art. 1 della L. 107 cc. 1, 2, 3, 7, 16

Visto il RAV, Rapporto di Autovalutazione, e in particolare le priorità individuate,

Visto l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti e al Consiglio d'istituto, Vista la progettazione presentata dai docenti,

Considerate la CM n. 1972 del 15/9/2015 e la nota MIUR n° 17832 del 16 ottobre 2018, si elabora il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

STORIA DELL'ISTITUTO

ISTITUTO CATTANEO DI MONSELICE

Nasce come sezione staccata del liceo “G. B. Ferrari” di Este e acquisisce una propria autonomia nell’anno scolastico 1988/89, prendendo il nome di Liceo di Monselice e stabilendosi nella sede di via Matteotti 10, nello stabile di una scuola elementare acquistata dalla Provincia nel 1983. Dal 1999 prende il nome di liceo scientifico “Carlo Cattaneo” e si unisce all’istituto professionale “Duca D’Aosta” per formare un unico istituto. Nel 2004 viene costruita una nuova ala; la scuola si dota successivamente di una tensostruttura destinata alle scienze motorie. Nel 2014 avviene l’accorpamento con l’istituto “E. Mattei” di Conselve.

PROFESSIONALE DUCA D’AOSTA DI MONSELICE

Nata come succursale di Monselice del “Duca d’Aosta” di Este, la scuola ha formato generazioni di “analisti di laboratorio” e “segretarie d’azienda”. La sezione *Servizi commerciali* è un indirizzo professionale presente nel territorio dal 1962, mentre la sezione *Produzioni industriali curvatura chimico-biologica* è presente dalla fine degli anni '60. Dal 1999 si unisce al Liceo scientifico di Monselice, dando vita all’ Istituto di Istruzione Superiore “Cattaneo”.

ISTITUTO MATTEI DI CONSELVE

Il Liceo Scientifico a Conselve viene istituito nell’anno 1964/65 come sezione staccata del Liceo scientifico “I. Nievo” di Padova.

Nel 1980/81 viene attivato l’Istituto Tecnico Commerciale come sezione staccata del IV Commerciale “N. Machiavelli” di Padova. La sezione diventa autonoma nell’anno 1986/87 con il nome I.T.C. “E. Mattei”.

Nel 1999/2000 nasce l’Istituto di istruzione secondaria superiore di Conselve “E. Mattei” con la fusione tra l’Istituto tecnico commerciale ed il liceo scientifico.

Nel 2000/01 viene aggiunto il corso Tecnico industriale con specializzazione meccanica (successivamente anche mecatronica) e nel 2001/02 si inizia il Liceo scientifico tecnologico.

Nel 2008 sono stati costruiti i laboratori di CAD, officina macchine utensili, macchine a fluido, sistemi e automazione e tecnologico per l'indirizzo meccanico.

Dal 2014/15 l'Istituto Mattei è aggregato al Cattaneo di Monselice, dando vita all'Istituto d'Istruzione Superiore "Cattaneo-Mattei".

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO-COGNITIVI:

LA MISSION D'ISTITUTO

L'Istituto nelle sue diverse componenti, in collaborazione con le famiglie degli studenti e le agenzie educative della Comunità locale quali Enti territoriali, Gruppi sportivi, Associazioni, finalizza la propria attività alla formazione umana e sociale, alla preparazione culturale e professionale degli allievi. Nella convinzione che una strategia comune sia premessa indispensabile per offrire un efficace progetto educativo, il Collegio dei Docenti è pervenuto alla formulazione di obiettivi educativi e formativo-cognitivi da raggiungere operando secondo un codice condiviso, che privilegi la correttezza e la trasparenza dell'azione didattica ed educativa.

I principi educativi e formativi cui si ispira il PTOF d'Istituto sono così sintetizzabili:

② **formazione nel pluralismo e sostegno del diritto all'apprendimento:**

la scuola ha come scopo la formazione della persona mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo di una coscienza critica nel rispetto dell'identità culturale, religiosa e politica di ciascuno e di tutti;

② **educazione alla libertà, alla democrazia e alla cittadinanza attiva:**

il PTOF dell'Istituto è diretto a sviluppare negli studenti le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri;

la consapevolezza del proprio ruolo in rapporto alle diverse realtà sociali su scala locale, nazionale ed internazionale, favorendo la capacità di confrontarsi, di scegliere e partecipare alle scelte conformandosi al metodo democratico, aderendo a valori universalmente condivisi ed impegnandosi per una cultura dei diritti umani;

② **sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;**

② **educazione alle pari opportunità:**

l'Istituto, al fine di rendere effettivo il diritto all'apprendimento e di garantire pari opportunità di formazione a tutti, studentesse e studenti, promuove interventi finalizzati all'accoglienza, al recupero delle situazioni di svantaggio, al controllo ed alla prevenzione della dispersione scolastica;

② **educazione all'apertura verso il territorio ed al confronto interculturale:**

l'Istituto interagisce con le formazioni sociali e le organizzazioni culturali, economiche e professionali presenti nel territorio. Favorisce il confronto interculturale promuovendo attività di scambio che incoraggino la conoscenza ed il rispetto di contesti socio-culturali diversi;

 educazione alla professionalità:

Il POF dell'Istituto è pensato con lo scopo di formare figure culturali e professionali in grado di valorizzare le proprie competenze negli ambiti più diversi, di lavorare all'interno di strutture organizzate nelle quali siano richieste attitudini alla collaborazione ed all'innovazione, di affrontare e risolvere problemi grazie alle conoscenze e competenze acquisite.

Alla luce dei principi enunciati, il progetto educativo dell'Istituto prevede che tutti gli allievi dei vari indirizzi, durante il corso di studi, siano motivati ed aiutati dai loro insegnanti a:

-  conoscere e accettare sé stessi e gli altri, per operare libere e motivate scelte, aprirsi alla collaborazione e all'interazione in gruppi-classe attivi e propositivi e, più in generale, in gruppi sociali;
- privilegiare un corretto approccio alle problematiche e un'attitudine metodologica interiorizzata, rispetto ad un acritico apprendimento dei contenuti;
- acquisire un efficace ed autonomo metodo di lavoro, valido per affrontare sia il corso di studi, sia i problemi della futura professione.

Con particolare riferimento all'ultimo obiettivo, l'Istituto si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento allo studio delle lingue dell'Unione europea, di rafforzare le competenze delle discipline matematico-scientifico e delle attività di laboratorio, valorizzare l'impiego delle nuove tecnologie informatiche quali supporto alle discipline; potenziare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Cattaneo-Mattei" nasce dall'accorpamento dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enrico Mattei" di Conselve con l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Cattaneo" di Monselice.

Le tre sedi conservano al loro interno gli indirizzi di studio già presenti negli anni passati, secondo la suddivisione qui prospettata e ripresa nelle pagine a seguire, in cui gli indirizzi sono descritti individualmente.

SEDI DI MONSELICE

LICEO:

indirizzo: LICEO SCIENTIFICO

indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

PROFESSIONALE INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

indirizzo: Industria e artigianato per il Made in Italy" - curvatura chimico-biologica (fino all' a.s. 2017/18 "Produzioni industriali e artigianali" - articolazione Industria - curvatura chimico-biologica)

PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI:

indirizzo: "Servizi commerciali" - percorso "Logistica Import Export" (fino all'a.s. 2017/18 "Servizi commerciali")

SEDE DI CONSELVE

LICEO:

indirizzo: LICEO SCIENTIFICO

indirizzo: LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

TECNICO SETTORE ECONOMICO:

indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING con opzione Trilinguismo dall'a.s. 2018/19

TECNICO SETTORE TECNOLOGICO:

indirizzo: MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Liceo Scientifico

Il percorso del *Liceo Scientifico* propone il fondamentale e produttivo legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica del sapere, unendo in una sostanziale continuità il metodo e le procedure scientifiche con la funzione svolta dalla lingua nella descrizione, analisi e comprensione della realtà.

Prevede pertanto lo studio del Latino - quale via d'accesso privilegiata alla presa di coscienza della persistenza ma anche dell'alterità della cultura classica - ed imposta con rigore scientifico l'approccio alla problematicità dell'oggetto storico-filosofico-letterario, incoraggiandone una rilettura critica, nonché creativa e progettuale.

Il *Liceo Scientifico* favorisce tradizionalmente l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali, permettendo allo studente di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per far interagire le diverse forme del sapere.

L'ampia formazione di base - che sarà integrata da percorsi di alternanza scuola-lavoro, da effettuarsi presso aziende, banche, enti pubblici - consente al diplomato del *Liceo Scientifico* di accedere a tutti gli indirizzi universitari.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Questa opzione del Liceo Scientifico, pur senza rinunciare ad una formazione anche umanistica dello studente (insegnamenti di Italiano, Inglese, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte), mira a fornirgli competenze mirate negli studi afferenti alla cultura scientifica.

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale, questo indirizzo è pertanto caratterizzato da un più alto numero di ore dedicate allo studio delle Scienze Naturali: Biologia, Chimica e Scienze della Terra. Presenti in misura significativa fin dal primo biennio del corso (3 ore settimanali in prima e 4 in seconda), questi saperi si connotano decisamente come discipline di indirizzo nell'ambito del secondo biennio e del quinto anno (5 ore settimanali per ciascuno dei tre anni).

Tale monte orario favorisce la disamina di aspetti e problematiche inerenti all'astronomia, alla genetica, all'area medica ..., stimolando lo studente all'interazione/integrazione delle conoscenze e competenze conseguite.

L'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica e della Fisica è garantita da un monte orario delle due discipline confrontabile con quello del Liceo Scientifico tradizionale.

Lo studio dell'Informatica si configura quale ulteriore tramite all'acquisizione dei saperi, consentendo l'utilizzo di strumenti informatici - per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, l'archiviazione e l'organizzazione dei dati - applicati a contesti scientifici (programmazione, database, linguaggi per il Web).

L'ampia formazione di base - che sarà integrata da percorsi di alternanza scuola-lavoro, da effettuarsi presso aziende, banche, enti pubblici - rende il diplomato del *Liceo delle Scienze Applicate* idoneo a tutti gli indirizzi universitari, con particolare riguardo ai corsi di studi di area scientifica.

Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane è entrato in vigore dal 1° settembre 2010, è un nuovo percorso caratterizzato da discipline che pongono in primo piano lo studio dell'essere umano nelle sue caratteristiche culturali (Antropologia culturale), nelle forme di organizzazione sociale (Sociologia), nei suoi processi educativi (Pedagogia) e comportamentali (Psicologia).

È indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi psicologici, sociali e formativi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai licei, avranno acquisito:

- la conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- la capacità di identificare i modelli culturali, sociali e psicologici di convivenza, le loro ragioni storiche e filosofiche, e i rapporti che ne derivano sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- la capacità di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- la capacità di utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative.

L'approfondimento di tali campi di indagine ha come scopo la formazione di studenti dotati di una cultura di base ampia e articolata, in grado di proseguire gli studi in qualunque facoltà universitaria, in particolare negli indirizzi affini, o di accedere a professioni nel settore educativo e sociale.

L'ampia formazione di base - che sarà integrata da percorsi di alternanza scuola-lavoro, da effettuarsi presso aziende, banche, enti pubblici - consente al diplomato del *Liceo delle Scienze Umane* di accedere a tutti gli indirizzi universitari.

Tecnico settore economico: Amministrazione, finanza e marketing

L'indirizzo tecnico con specializzazione in *Amministrazione, finanza e marketing* consta di un biennio comune a tutti gli indirizzi economici e di un triennio (secondo biennio più quinto anno) con specializzazione in *Amministrazione, finanza e marketing*.

Nel primo biennio le materie d'indirizzo contano 2 ore settimanali sia in prima che in seconda, con l'obiettivo di far conoscere nei caratteri generali l'azienda (funzioni aziendali, compravendita, fattura...).

Nel secondo biennio e nel quinto anno le materie d'indirizzo assumono carattere prevalente, con 6, 7 e 8 ore settimanali rispettivamente in terza, quarta e quinta; l'obiettivo è far sì che lo studente conosca in maniera più specifica l'azienda e in particolare sia in grado di:

- rilevare contabilmente operazioni gestionali (acquisti, vendite, personale ..);
- effettuare adempimenti di natura fiscale (imposte dirette e indirette, contributi ...);
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili;
- effettuare il controllo di gestione e redigere report.

Le competenze specifiche in ambito professionale vengono integrate con quelle linguistiche (Francese e Inglese) ed informatiche (database e linguaggi per il Web).

La formazione degli studenti viene efficacemente completata con un periodo di stage in aziende, banche, enti pubblici, associazioni di categoria, da effettuarsi nel triennio.

Scopo del corso è preparare uno studente con competenze specifiche nel campo dell'economia d'azienda, supportate da conoscenze della normativa, civilistica fiscale, dell'organizzazione, pianificazione e controllo dell'amministrazione, finanza e marketing, settore in cui, dopo un'ulteriore formazione aziendale, il diplomato potrà essere inserito.

Il diplomato in *Amministrazione, finanza e marketing* può accedere a tutti gli indirizzi universitari, con particolare riguardo ai corsi di studi economico-giuridici.

Tecnico settore tecnologico: Meccanica, mecatronica ed energia

L'indirizzo tecnico settore tecnologico consta di un biennio e di un triennio (secondo biennio più quinto anno) con specializzazione in *Meccanica, mecatronica ed energia e articolazione energia a partire dall'anno scolastico 2021-2022*.

È importante precisare che il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi relativi al settore tecnologico frequentabili nei tre anni successivi, quali Aeronautica, Meccanica, Elettrotecnica, Chimica, Elettronica, Informatica, Programmazione. Il secondo biennio (3° e 4° anno) e il 5° anno sono specifici dell'indirizzo *Meccanica, mecatronica ed energia*, che ha come obiettivo la formazione tecnica inerente al settore meccanico, richiesta da tutte le aziende manifatturiere in cui si utilizzano delle macchine per la produzione. A tale obiettivo concorrono visite guidate ad aziende - significative per organizzazione e livello tecnologico - e fiere di settore come la BIMU di Milano.

Lo studente di *Meccanica, mecatronica ed energia* approfondisce gli aspetti legati alle fasi di progettazione, realizzazione, controllo qualità, installazione, collaudo e gestione di singole macchine e/o sistemi meccanici ed elettromeccanici in cui siano presenti

anche elementi elettronici. Vengono inoltre appresi elementi utili all'organizzazione del lavoro e/o dei magazzini in entrata e uscita.

L'acquisizione delle competenze è agevolata da un periodo di "Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)" presso le aziende manifatturiere del territorio. Per chi lo desidera, l'esperienza può essere prolungata di ulteriori periodi facoltativi, frequentando un tirocinio estivo, promosso dalla Regione Veneto, nel corso del triennio in base alla recettività delle aziende.

Oggi sono numerose le aziende del territorio ospitanti gli alunni, adeguatamente preparati a questa esperienza a scuola, in particolare attraverso il corso di formazione relativo alla "Prevenzione e Sicurezza". In azienda ogni singolo alunno è seguito da un tutor aziendale e da uno scolastico che ne favoriscono inserimento e formazione.

L'attività di Alternanza e la partecipazione degli alunni a vari bandi e concorsi (che hanno fruttato premi e riconoscimenti) ha consentito di instaurare con le attività del territorio un rapporto di fattiva collaborazione, che permette ad alunni e docenti di cogliere e fare proprie le esigenze di una realtà complessa e in continua evoluzione, come quella del Padovano.

Le collaborazioni si estendono ad aziende di rilevanza nazionale ed europea, alla Regione Veneto, ad Istituzioni locali (Provincia, Comune, Camera di Commercio), alle Associazioni ASSINDUSTRI di Padova e TREVISO, Confartigianato, Unione Provinciale Artigiani (U.P.A), ad Enti di formazione come Forema ed ENAIP.

Il diplomato in *Meccanica, mecatronica ed energia* (perito meccanico), dopo un ulteriore ed adeguato inserimento in azienda, sarà in grado di svolgere, da solo o in team, diverse attività inerenti alla gestione di singole macchine e/o di impianti, dalla progettazione al servizio di post vendita (fidelizzazione dei clienti e manutenzione). Inoltre molti periti meccanici operano con successo nel settore delle vendite, anche all'estero, di tutto ciò di cui hanno competenza (materiali, attrezzature, impianti).

Il perito meccanico può accedere a tutti gli indirizzi universitari, con particolare riguardo al corso di studi in Ingegneria meccanica.

Chi desidera esercitare la professione, in particolare nel settore della sicurezza e qualità, può inoltre iscriversi all'albo dei periti meccanici, previo superamento dell'esame di idoneità.

I NUOVI PROFESSIONALI

La legge conosciuta come la "Buona Scuola" (legge n.107 del 13 luglio 2015), all'articolo1, (commi 180 e 181, lett. d), ha previsto un'apposita delega legislativa sulla **"revisione dei percorsi dell'istruzione professionale"** e sul raccordo di questi ultimi con i percorsi delle FP (Istruzione e Formazione professionale regionale). Il Governo ha successivamente proceduto all'approvazione del Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017 per dare attuazione a quanto previsto dalla legge n. 107.

L'avvio dei nuovi percorsi avviene a partire dall'anno scolastico 2018-2019 per tutte le classi prime e andrà a regime nell'anno scolastico 2022/2023 con la definitiva abrogazione del D.P.R.n.87/2010, che attualmente disciplina gli Istituti Professionali di Stato.

Il Decreto 61/2017 ridisegna completamente l'impianto dell'istruzione professionale italiana, con lo scopo anche di integrare i due sistemi: quello statale (Istruzione Professionale) e quello regionale (Formazione Professionale).

Al decreto si riferiscono anche 3 allegati:

- Allegato A: in cui è riportato il nuovo “profilo educativo, culturale e professionale” (PECUP), comune a tutti gli indirizzi;
- Allegato B: in cui sono riportati i quadri orari dei nuovi indirizzi di studio;
- C: in cui sono riportate le tabelle sulla “confluenza” degli indirizzi, articolazioni ed opzioni già presenti nell'Ordinamento stabilito nel D.P.R.n.87/2010, all'interno dei nuovi 11 indirizzi di studio.

Nel decreto di riordino gli Istituti Professionali statali sono definiti come “scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione”. Ciò significa che proprio in quanto “scuole territoriali”, esse sono strettamente collegate al territorio nel quale agiscono ma anche che debbono mettere in atto un'azione didattica volta a favorire un processo educativo e formativo/innovativo che avviene in un ambito più ampio perché include soggetti e partner di diversa natura, non più solo la scuola, i suoi addetti e i suoi spazi. Per fare ciò gli I. P. saranno:

- aperti nei confronti dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholders del territorio;
- impegnati nell'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

Il Decreto di riordino prevede che **l'offerta formativa** erogata dagli Istituti professionali sia omogenea sull'intero territorio statale, ma anche che sia parzialmente **declinabile in autonomia dalle singole istituzioni scolastiche**, in connessione con le priorità indicate dalle singole Regioni nella propria programmazione; infine, pur essendo affermata la finalità dei nuovi professionali verso il mondo del lavoro e delle professioni, al termine del percorso scolastico, ovvero una volta conseguito il **diploma quinquennale**, i diplomati possono accedere non solo all'Università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, ma anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il profilo educativo, culturale e professionale della nuova Istruzione Professionale.

I nuovi Istituti professionali sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio (sistema 2+3) e si caratterizzano per essere ripartiti in 11 indirizzi di studio; per ciascun indirizzo viene aumentato il monte ore dedicato alle attività pratiche, di laboratorio e in alternanza scuola-lavoro presso le imprese del territorio. L'identità culturale, metodologica e organizzativa del diplomato dell'istruzione professionale è riassunta nel **Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP)**.

La metodologia privilegiata nel corso del quinquennio è la didattica per competenze, attuata attraverso le **UDA** (Unità di Apprendimento) che saranno di diversa tipologia:

- **mono disciplinare:** è un percorso didattico sviluppato da una sola disciplina dell'asse di riferimento
- **di asse/i:** coinvolge o tutte o più di una disciplina dell'asse culturale oppure più assi dell'area generale
- **di indirizzo:** coinvolge almeno un asse dell'area generale e l'asse dell'area di indirizzo professionalizzante
- **di recupero:** possono essere svolte/assegnate in itinere o durante la pausa didattica, al termine del primo periodo, oppure in occasione della revisione del PFI al termine del primo anno del biennio
- **di potenziamento/progettuale:** riguarda le ore dedicate allo sviluppo dei progetti scolastici
- **di PCTO:** (solo per il triennio ed eventualmente per il secondo anno del biennio) riguarda-no i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'UDA può essere definita come *un'occasione didattica significativa per gli allievi, fondata su una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale (come la lezione frontale) e che privilegiano invece il laboratorio, la ricerca personale, le attività di gruppo, le esperienze extrascolastiche e mirano alla formazione integrale della persona, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari*. Si tratta di un **ambiente di apprendimento dinamico**, che prevede una maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni e una **valutazione delle competenze** al termine di ciascuna UDA. Alle UDA è riferita la certificazione delle competenze al termine del biennio.

Rispetto alle UDA gli studenti avranno dei margini di opzione/elezione per mettere in gioco i propri talenti; in questo modo ogni studente avrà la possibilità di svolgere una parte del percorso in forma elettiva, potrà cioè scegliere a quale UDA partecipare tra quelle proposte nel curriculum, per realizzare il proprio progetto personale, coerente con gli obiettivi che intende raggiungere, e condiviso con il Consiglio di classe attraverso la formulazione, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, di un **PFI (Piano Formativo individuale)** "basato anche su un bilancio personale dello studente, che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno, anche in modo non formale e informale."(D.lgs. 61/2017).

Per la realizzazione del PFI, che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso di studio e di formazione, l'allievo può contare sulla presenza di un tutor, cioè un docente del CdC, individuato dal dirigente scolastico. Il docente/tutor ha il compito di sostenere lo studente nell'attuazione del progetto formativo individuale e favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe.

Il PFI serve sia per evidenziare i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti anche in modo non formale e informale, sia per rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare e orientare gli studenti *"nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo"*.

Il PECuP prevede il raggiungimento di una serie di **risultati di apprendimento** comuni a tutti gli indirizzi declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico- professionali e i saperi linguistici e storico-sociali.

Il PECuP viene integrato da un **Profilo di uscita** per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze.

Per ciascuno dei profili in uscita è stata individuata la correlazione con i **codici ATECO** (classificazione statistica ISTAT relativa alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico- professionali.

Il riordino dei professionali prevede perciò dei Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando però alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i **Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio**, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione. In questo modo ciascuna scuola potrà declinare i percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei profili di uscita per proporre percorsi innovativi, oppure mantenendo percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di occupabilità dei futuri diplomati.

Assetto organizzativo e profilo educativo della nuova istruzione professionale.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, resta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), con il rilascio del diploma di istruzione secondaria superiore ma ora articolata in un biennio e in un successivo triennio (precedentemente il percorso era organizzato in: primo biennio, secondo biennio e quinto anno)

Il biennio prevede 1.188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive dei laboratori. Una quota non superiore a 264 ore è destinata alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del Progetto formativo individuale e allo sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. Il monte ore complessivo del biennio ammonta a 2112 ore.

Nel biennio le attività e gli insegnamenti sono organizzati in una parte di istruzione generale (cioè un'Area generale, comune a tutti i percorsi, in cui sono aggregati per "assi culturali") e in una parte denominata Area di indirizzo.

Ogni percorso didattico è caratterizzato dalla **progettazione didattica interdisciplinare sviluppata per assi culturali**: Asse dei linguaggi, Asse Storico-sociale, Asse matematico per l'area generale comune; Asse scientifico-tecnologico-professionale nell'area d'indirizzo.

Il triennio viene strutturato nei distinti terzo, quarto e quinto anno, con 1.056 ore ciascuno, comprendenti 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo; il triennio è mirato al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido accesso al lavoro.

Il Collegio docenti, preso atto della riforma dei nuovi professionali, ha deliberato di ampliare l'offerta formativa attuando i seguenti percorsi:

“Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile” (nuovo percorso: classi prime a.s. 2020/2021)

Il corso di studi dura 5 anni. Al termine gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di istruzione professionale. Il diploma consentirà agli studenti di:

-avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali o assicurativi, agenzie di viaggio, tour operator, strutture ricettive e ricreative e altre aziende turistiche; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici; avviare un'attività professionale autonoma;

-scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare entrambi i percorsi offrono le basi per le seguenti facoltà: ECONOMIA, SCIENZE TURISTICHE, SCIENZE POLITICHE, GIURISPRUDENZA, LINGUE, CO-MUNICAZIONE, SOCIOLOGIA;

-proseguire con un corso post-diploma (ITS, IFTS, digital marketing ecc.).

Il diplomato in “Servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile”, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali;

utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;

supportare le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione;

collaborare alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale;

contribuire alla valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica, in modo che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali, con particolare attenzione al turismo accessibile e sostenibile;

comunicare in almeno due lingue straniere con corretta utilizzazione della terminologia di settore.

Percorsi già attivati:

- “Servizi commerciali” - percorso "Logistica Import Export" (classe terza)
- "Servizi commerciali" (classi quarta e quinta)

Lo studente al termine degli studi gestisce l'aspetto amministrativo-contabile e di marketing di un'azienda e si inserisce in processi produttivi, di vendita e turistici.

Sa predisporre la documentazione gestionale e contrattuale per le attività commerciali e curare rapporti con clienti, rappresentanti, agenti anche in lingua straniera.

Sa essere propositivo all'interno dei team operativi.

Utilizza strumenti informatici, programmi applicativi e sa gestire le competenze anche in lingue comunitarie.

Nello svolgimento dei programmi del quinquennio l'indirizzo concretizza il percorso di studi trovando applicazione nell'azienda cosmetica dell'Istituto. Quindi lo studente impara ad implementare e a gestire un'azienda nei suoi diversi ambiti.

A partire dal terzo anno gli studenti iniziano il percorso di alternanza scuola - lavoro che permette un dialogo attivo tra studente, mondo del lavoro e scuola.

Lo studente al termine del quinto anno consegue la maturità professionale che gli permette di affacciarsi al mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari.

Trova inserimento nel mondo del lavoro in aziende pubbliche e private, studi notarili, di commercialisti, di consulenza legale, del lavoro, fiscale e tributaria, commerciale e finanziaria, turistica, nonché in istituti bancari e assicurativi.

Il Diplomato dei Servizi Commerciali, secondo il PECUP, partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curriculum conoscenze di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale anche locale.

Professionale indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (già attivato):

- "Industria e artigianato per il Made in Italy" – produzioni chimiche (classi prime, seconde e terze)
- "Produzioni industriali e artigianali" - articolazione Industria - curvatura chimico-biologica (classi quarta e quinta)

Lo studente al termine degli studi è in grado di svolgere con competenza attività pratiche di laboratorio grazie a stage presso aziende del settore.

Sa utilizzare strumenti informatici, programmi applicativi nell'esecuzione di analisi ed elaborazione dati. Esprime le sue conoscenze nei laboratori di analisi, conduce ricerche e opera controlli negli impianti produttivi.

La caratteristica di questo indirizzo è la presenza di un rilevante numero di ore di laboratorio, in modo da trasferire le conoscenze acquisite nelle discipline teoriche - quali la chimica, la biologia e la fisica - in competenze pratiche.

Nello svolgimento dei programmi del quinquennio dell'indirizzo tali competenze vengono concretizzate creando, in piccola scala, una filiera industriale in campo

cosmetico dove, a partire dalla produzione di cosmetici e detergenti per l'igiene della persona, si eseguono gli esami di controllo di qualità del prodotto finito.

A partire dal terzo anno gli studenti iniziano il percorso di alternanza scuola - lavoro che permette un dialogo attivo tra studente, mondo del lavoro e scuola.

Lo studente, al termine degli studi, trova inserimento in aziende per il controllo della qualità alimentare e ambientale o nei settori dell'industria (chimica, farmacologica, cosmetica, biotecnologica, chimico-clinica) e degli impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque.

Gli studenti al termine del quinto anno conseguono la maturità professionale che permette loro di affacciarsi al mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari.

In molti scelgono indirizzi scientifici e concludono la formazione universitaria. Il nostro Istituto collabora con l'Università di scienze infermieristiche di Monselice. Da sempre nostri studenti si rivolgono al versante sanitario e ottengono buoni risultati nei test d'ingresso e nel percorso di studio

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

All'inizio di ogni anno scolastico ciascun Consiglio di Classe formula e stabilisce *obiettivi trasversali*, cioè quegli obiettivi perseguibili da tutti gli insegnanti, indipendentemente dalla disciplina specifica.

Essi possono essere distinti in obiettivi *comportamentali* (riguardano il modo in cui l'allievo si rapporta con la scuola e i compagni) ed obiettivi *formativo-cognitivi* (ineriscono alle conoscenze/competenze che lo studente deve acquisire). Obiettivo fondamentale di ogni insegnamento nell'Istituto è quello di portare gli alunni alla conoscenza ed all'applicazione dei vari linguaggi disciplinari, non trascurando il rispetto delle persone e delle regole.

A questo fine le linee programmatiche attualmente fornite dal Ministero possono essere adattate, anche nella consapevolezza dell'impossibilità di svolgere tutti gli argomenti suggeriti dalle disposizioni ministeriali. Si accetta la responsabilità, connessa alla professione, di svolgere nelle linee essenziali o di omettere alcune tematiche, pur di farne conoscere bene altre. Questo nell'ottica di privilegiare la qualità sulla quantità. Tali scelte non devono pregiudicare la consequenzialità dei *curricula*. Compito del docente nel corso dell'insegnamento è fare in modo che gli alunni comprendano valore e funzione della disciplina.

Per formare dei cittadini del XXI secolo è opportuno che ogni Consiglio di Classe cerchi di inserire nella programmazione pluriennale le grandi tematiche, le scoperte scientifiche e gli autori più rappresentativi del periodo che va dalla prima guerra mondiale ai giorni nostri. Nella programmazione didattica dell'ultimo anno si devono dedicare spazi significativi agli eventi culturali, storici ed economici del Novecento. È auspicabile che l'insegnamento si allarghi ad una visione europea e mondiale, tenendo conto di un contesto ormai globalizzato.

In sede di riunione per materia vengono identificate le competenze essenziali richieste per ogni disciplina e si concordano griglie di valutazione comuni.

Può essere utile procedere a prove di ingresso all'inizio di ogni ciclo e verificare le competenze raggiunte durante e a conclusione dell'anno scolastico. Sulla base della

reale situazione di partenza della classe (e possibilmente dei singoli) il docente stila la programmazione annuale. Gli obiettivi vanno comunicati alla classe all'inizio dell'anno e verificati con la stessa almeno alla conclusione dell'anno scolastico. Si può accertare il conseguimento degli obiettivi di competenza anche attraverso prove comuni, concordate tra i docenti interessati, nelle classi parallele.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dello stato di emergenza Covid-19, l'Istituto a partire dall'a.s. 2020-2021 integra la didattica tradizionale con un piano scolastico per la DDI da attivare sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di docenti o studenti.

Le attività previste sono di tipo sincrono, ovvero svolte in tempo reale tra insegnante e studenti, e di tipo asincrono, ossia senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli studenti; in ogni caso viene garantita l'inclusività nei confronti degli allievi con BES.

La scuola si adopera attivamente per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Nel caso si attui l'attività didattica interamente in modalità a distanza, a ciascuna classe sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 20 ore (frazionate in unità orarie di 45 minuti) di attività didattica sincrona, comprese tutte le attività di verifica. Sarà cura del Consiglio di classe concordare l'articolazione interna dell'orario delle lezioni e organizzare il lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone /asincrone, in modo da evitare eventuali sovraccarichi e sovrapposizioni. In relazione a sospensioni prolungate delle attività didattiche il Consiglio di classe opererà una progressiva revisione della proposta didattica a distanza e una rimodulazione della programmazione iniziale.

Il registro elettronico Classe Viva sarà utilizzato come strumento di formalizzazione delle attività proposte agli studenti unitamente alla piattaforma Google Suite for Education.

Per favorire la partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza, l'Istituto si impegna a fornire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali attraverso un servizio di comodato d'uso.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Didattica Digitale Integrata complementare alla didattica in presenza – Attivazione DDI nel caso di Studente/studentessa a Distanza per problemi di salute.

La Scuola ha attivato la DDI per le Studentesse e gli Studenti che, per vari motivi, non riescono a frequentare le lezioni in presenza.

La finalità perentoria dell'istruzione "a domicilio" è **la garanzia del diritto allo studio degli alunni**, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica. Va premesso che la mancata attivazione o perlomeno previsione del servizio dell'istruzione domiciliare da parte della scuola potrebbe paradossalmente definirsi come una forma di dispersione scolastica indotta.

L'istruzione domiciliare permette di garantire agli alunni, che si trovano nell'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza per gravi motivi di salute, il diritto all'Istruzione e all'Educazione.

La tecnologia ci pone di fronte a nuove possibilità che il quadro normativo attuale non è tuttavia in grado di regolamentare: pertanto contesti e procedure per l'attivazione della DDI potranno subire variazioni o successive implementazioni, nell'unica intenzione di tutelare per un verso la sicurezza e il diritto alla salute e, dall'altro, mantenere l'efficacia dell'azione didattica.

L'attivazione della Didattica Digitale Integrata comporta per lo Studente/ la Studentessa lo stesso impegno alla presenza come nella didattica in classe; l'eventuale assenza o impossibilità di partecipare alle lezioni o ad alcune di esse in DDI dovrà essere pertanto tempestivamente comunicata.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni deve essere relativa al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione. I criteri di valutazione e gli obiettivi minimi da conseguire durante le prove vanno adeguatamente illustrati a studenti e famiglie.

La valutazione avviene sui livelli di seguito esplicitati:

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
eccellente	Elevata padronanza di conoscenze e procedure, utilizzate anche in nuovi contesti	10
completo e approfondito	Elevata padronanza di conoscenze e procedure	9
completo	Conoscenze rielaborate, linguaggi appropriati e metodi sicuri	8
completo ma non approfondito	Conoscenze e abilità abbastanza sicure, pur con qualche incertezza	7
essenziale	Conoscenze dei contenuti minimi delle discipline e modesta capacità di applicazione.	6
parziale per carenze circoscritte	Conoscenze superficiali con alcune lacune, linguaggio impreciso, limitate capacità di applicazione	5
carente per estese e gravi lacune	Conoscenze frammentarie e superficiali, applicazione incompleta e con gravi errori	4
mancato raggiungimento	Conoscenze gravemente lacunose, incapacità di applicazione, anche in situazioni note (le gravi carenze presuppongono una revisione di tutto quanto serva al conseguimento dell'obiettivo)	3

casi motivati	Prova nulla o completamente ricopiata da un altro elaborato, compito assegnato a casa e non consegnato dopo molti giorni a partire dalla scadenza	2
----------------------	---	---

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, 24 maggio 2018, n. 92. le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Piano Formativo Individuale. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del Piano Formativo Individuale e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

L'obiettivo ottimale è certamente quello di portare tutti ad una sicura acquisizione delle competenze richieste.

Si possono inoltre vantaggiosamente utilizzare momenti diversi di attività didattica che aumentino la motivazione e consentano il recupero del maggior numero di studenti, arginando in ogni caso atteggiamenti di rinuncia. Sono previste inoltre attività di recupero extracurricolari

I criteri di valutazione saranno essere esplicitati per ogni disciplina e per ogni tipologia di prova all'inizio dell'anno scolastico in relazione a competenze ed abilità richieste.

Il Collegio Docenti ha definito come segue il numero minimo di prove per le varie discipline la cui valutazione sarà espressa con voto unico sia nel primo, sia nel secondo periodo:

- Almeno due prove per ogni periodo, per discipline con non più di 1 ora settimanale di lezione.
- Almeno tre prove per ogni periodo, per discipline con non più di tre ore settimanali di lezione.
- Almeno quattro prove per le altre discipline (fare riferimento ai Dipartimenti di cui due scritte e due orali) con la possibilità di ricorrere a verifiche strutturate (test a risposta breve, vero/falso, scelta multipla fra più risposte, esercizi di completamento e/o abbinamento) o a prove tradizionali come la trattazione sintetica di alcuni argomenti.
- Con riferimento al verbale di dipartimento del 1/10/2020, le discipline "Tecnica di produzioni e organizzazione" e "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" hanno deliberato l'attribuzione di due voti (orale e pratico) al termine del I quadrimestre, un voto unico allo scrutinio finale.
- Con riferimento al verbale di dipartimento di Lettere del 1/10/2021, si propone di somministrare un minimo di due valutazioni scritte e/o orali a periodo anche per la disciplina di Geostoria al liceo (pur essendo previste 3 ore settimanali), dal momento che le classi si presentano sempre più numerose fino a raggiungere anche le 30 unità.

Il Collegio si è, inoltre, espresso come segue per quanto concerne i carichi di lavoro domestico e il numero delle prove sommative collettive giornaliere:

- ogni docente, nell'assegnare il lavoro domestico, è tenuto a considerare l'impegno complessivo degli alunni per quel determinato giorno. A tal fine è opportuno l'uso del registro elettronico come strumento di pianificazione dei compiti per casa e delle verifiche in classe;
- non è opportuno che nello stesso giorno siano fissate più di due verifiche sommative collettive in classe se non in casi eccezionali e motivati dai docenti, con un congruo anticipo, sentito anche il parere delle classi.

VALUTAZIONE INTERMEDIA NEL BIENNIO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, 24 maggio 2018, n. 92 le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Piano Formativo Individuale. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del Piano Formativo Individuale e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

PER UNA SCUOLA "INCLUSIVA": IL P.A.I.

La normativa ministeriale sulla scuola (Dir. Min. 27/ 12/ 2012, CM n. 8 del 6/ 02/ 2013, nota min. 1551, 27/ 06/ 2013) ha introdotto nella scuola italiana il concetto di "inclusività", che si differenzia da quello di "integrazione", poiché pone l'accento sul contesto educante e sulle pratiche adottate per garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento. Al contrario il concetto di integrazione è focalizzato sul soggetto, cui si imputano limiti o deficit, a cui si offrono delle forme di "aiuto" di carattere didattico e strumentale, al fine di "essere integrato" nel sistema scolastico.

Il concetto e la pratica dell'*inclusività* richiedono quindi una messa a sistema da parte dell'Istituto di strumenti e pratiche destinati non solo agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, quali DSA, alunni stranieri, A.D.H.D., ma a tutti gli studenti che manifestano difficoltà di vario tipo e di vario grado, che vanno sorretti e aiutati nel processo di formazione-apprendimento.

La normativa ministeriale, inoltre, indica quale strumento fondamentale per realizzare l'inclusione scolastica il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività), che ha lo scopo non solo di monitorare annualmente gli alunni BES, le risorse professionali presenti nella scuola e nel territorio, ma anche di rilevare i punti di forza e di debolezza presenti nell'Istituto, nonché di indicare gli obiettivi di miglioramento delle prassi inclusive "negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie" (nota 1551, cit.).

Infine, l'Istituto prevede la costituzione di un G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), con compiti di rilevazione degli alunni BES, documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi, monitoraggio del grado di inclusività della scuola (CM n. 8, cit.).

Le azioni previste dal P.A.I. si integrano con quelle di recupero, sostegno e rafforzamento del successo scolastico.

Il decreto legislativo 13 Aprile 2017 n.66 prevede e aggiorna le norme già esistenti per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. La nostra scuola è già operativa nelle azioni previste dalla "nuova inclusione", anche attraverso la collaborazione con gli Istituti Scolastici dell'Ambito 23, per attuare iniziative comuni finalizzate alla sperimentazione e allo sviluppo di metodologie e strumenti per il potenziamento dei processi inclusivi.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (In allegato)

ALTRE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

REFERENTE AUTISMO

All'interno dell'Istituto il Referente supporta a livello organizzativo, educativo e didattico tutte le persone coinvolte nel processo di inclusione dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico, coordina e supervisiona le prassi didattiche messe in campo dai singoli consigli di classe e promuove processi di formazione mirata (classi, consigli di classe, collegio docenti).

SCUOLA IN OSPEDALE- SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto Cattaneo Mattei aderisce ai servizi di Scuola in Ospedale (SIO) e Istruzione Domiciliare (ID) con l'obiettivo di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di Studentesse e Studenti che si trovano nell'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza per gravi motivi di salute.

La Costituzione italiana riconosce l'istruzione come un diritto di tutti cittadini e impegna la Repubblica a *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica economica e sociale del Paese"* (art. 3).

A livello internazionale la scuola italiana è riconosciuta come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si *"(...) realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"* (art. 1 del D. lgs 13 aprile 2017, n. 66). Tale impegno è rivolto anche agli Studenti e alle Studentesse che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita.

Con l'approvazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si evidenziava l'urgenza e l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettessero agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi e/o di riorientamento. Troppo spesso tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: la scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID).

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto- dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Con il DM n. 461 del 6 giugno 2019 il Miur ha emanato le nuove Linee di indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare.

Il servizio della Scuola in Ospedale (SiO) è presente in tutto il sistema dell'istruzione e, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, consente ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. Tutto ciò avviene attraverso l'accoglienza dell' alunno in ospedale, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'utilizzo delle tecnologie, il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, lo svolgimento delle operazioni di scrutinio di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti soggetti connessi alla tutela della salute e al diritto allo studio. In riferimento alla scuola secondaria di secondo grado presente negli ospedali come sezione scolastica, fermo restando l'esigenza di assicurare preliminarmente le discipline di base, le erogazione delle discipline di indirizzo e prerogativa, quando possibile, dei docenti della scuola di appartenenza degli stessi alunni, anche attraverso l'uso delle tecnologie. Sono inoltre garantiti gli stessi interventi anche per gli studenti ricoverati in strutture ospedaliere prive di sezione scolastica o domiciliati in casa famiglia.

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio attivato su richiesta delle famiglie dietro apposita certificazione medica, che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. È fondamentale supportare l'azione in presenza con azioni che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli alunni, in particolare ai più grandi, un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo- classe. Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti(che devono rientrare nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale-n. 65 del 18 marzo 2017). La patologia e il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dai servizi sanitari nazionali.

L'istruzione domiciliare va considerata quale servizio scolastico a tutti gli effetti e concorre alla valutazione e validazione dell'anno scolastico.

Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/92 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

L'Istituto Cattaneo Mattei con l'obiettivo di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva di alto livello, coerente-

mente con quanto stabilito dal D. M. 279 del 10 aprile 2018, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della legge 107 del 2015, prende parte al Progetto didattico sperimentale "Studenti Atleti di Alto Livello", volto ad attuare una didattica di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti atleti di alto livello iscritti agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Il progetto prevede la compilazione da parte del consiglio di classe di un progetto formativo personalizzato (PFP), l'individuazione di un referente interno (tutor scolastico) da parte della scuola e di un referente esterno (tutor sportivo), indicato dall'organismo sportivo di appartenenza dello studente. La validazione/ approvazione del progetto formativo personalizzato proposto dell'istituto avviene a cura della Commissione per la Valutazione, il Monitoraggio e il Coordinamento del Progetto Sperimentale.

PROTOCOLLO DI INTERVENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'Istituto si propone di dare piena attuazione alla legge 29 maggio 2017, n.71

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo", che "si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche"(articolo 1).

La scuola rappresenta infatti, per adolescenti e giovani fino alla maggiore età, il principale luogo di formazione e di socializzazione in un'età in cui il rapporto fra pari, l'inclusione o l'esclusione dal gruppo, la formazione di un'identità e l'adesione a modelli di comportamento collettivi risultano determinanti per la propria vita. A ciò si aggiunge che al giorno d'oggi essi passano sempre di più attraverso la Rete.

E' quindi indispensabile che l'Istituto educhi all'uso dei social per prevenire comportamenti irresponsabili, (descritti dalla legge all'articolo 2) che, in casi estremi, possono portare ad una compromissione della salute fisica e psicologica di tutti i soggetti coinvolti, e che spesso si configurano come veri e propri reati perseguibili penalmente.

Per tutti questi motivi l'Istituto prevede:

- L'individuazione di una figura di "referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio" (legge 71/2017, art.4, comma3). Data la particolare configurazione dell'Istituto, dislocato in due Comuni e costituito da 3 plessi, si prevede che per ogni plesso sia individuato un docente collaboratore del referente d'Istituto e una figura del personale ATA;
- che venga svolta in tutte le classi del biennio almeno un'attività formativa annuale volta alla prevenzione del fenomeno;
- l'attivazione di un percorso di interventi nel caso in cui un/una alunno/a dell'Istituto fosse oggetto o fosse a conoscenza di comportamenti illeciti configurabili appunto come cyberbullismo e/o bullismo. Tale percorso prevede:

FASE 1- Segnalazione di eventuali casi attraverso una molteplicità di canali, formali o informali:

- a. lo sportello SOS BULLISMO. Ad esso si accederà attraverso un contatto mail inserito nel sito dell'Istituto. Le eventuali mail verranno lette dal Referente d'Istituto che segnalerà immediatamente il caso al Dirigente scolastico.
- b. Segnalazione diretta da parte di studenti, genitori, docenti, personale ATA venuti a conoscenza di casi di bullismo o cyberbullismo o che ne abbiano avuto anche un semplice sospetto.

Il Dirigente e/o il Referente procederanno alla convocazione dell'alunno/a che ha segnalato il fatto, ed eventualmente dei genitori. In questa fase è prevista di norma la successiva convocazione dell'alunno/a segnalato/a come "persecutore" e della sua famiglia. Nell'analisi e nella ricerca delle possibili soluzioni il/la Dirigente e il/la Referente potranno avvalersi di una o più consulenze, a seconda della gravità del caso, sempre in accordo con alunno/a e famiglia. Fra queste si indicano: le educatrici del CIC dell'Istituto, personale dell'AULSS su indicazione del CIC, personale della Polizia postale.

FASE 2- Una volta accertate le dinamiche dei fatti e le possibili vie per la soluzione del caso come

indicate dalla legge 71, l'alunno/a e la rispettiva famiglia decideranno in completa autonomia quale strada percorrere, compresa quella legale. Si ricorda che, a norma di legge, l'alunno/a può richiedere al titolare o gestore del sito internet o del social la rimozione di foto, immagini, scritti ingiuriosi o tali da ledere la dignità della persona, o, in seconda istanza, al Garante per la protezione dei dati personali. Nel caso emergessero rilevanze di tipo penale, l'Istituto, attraverso il Dirigente scolastico, si attiverà per la denuncia alle Autorità competenti.

Da parte sua l'Istituto dovrà prevedere interventi educativi specifici, destinati ai soggetti coinvolti e alle classi in cui sono inseriti, e procederà anche alla sanzione disciplinare nei confronti dell'alunno/a responsabile dell'episodio di bullismo o cyber bullismo, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto nei casi di infrazioni disciplinari.

Testo legge 71/2017: http://www.gazzettaufficiale.it/atto/stampa/serie_generale/originario

PROTOCOLLO DI RIORIENTAMENTO STUDENTI

In ottemperanza alla mission d'Istituto, il Collegio dei Docenti ha approvato il seguente protocollo di riorientamento per gli studenti.

Fase 1 - Il coordinatore di classe, dal controllo del registro o su segnalazione dei colleghi, notando la presenza di diffuse e/o gravi insufficienze, contatta la famiglia dell'alunno **entro la fine del mese di novembre**. Durante il colloquio evidenzia alla famiglia che la situazione dell'alunno è da tenere sotto controllo: non prospetta immediatamente il riorientamento dell'alunno ma lo mette tra le ipotesi possibili e indica alla famiglia un periodo di osservazione di un mese, durante il quale l'alunno potrà rimediare alle proprie insufficienze perlomeno in parte. Viene infine fissato un nuovo colloquio **entro il 20 dicembre**. Il resoconto del colloquio viene inserito tra i verbali del consiglio di classe.

Fase 2 - Se al termine del periodo di osservazione l'alunno avrà risolto del tutto o in gran parte le difficoltà già rilevate, la procedura di riorientamento verrà interrotta; se invece il quadro delle insufficienze si manterrà sostanzialmente invariato, verrà prospettato alla famiglia un passaggio ad altro indirizzo di studi prendendo in considerazione prima di tutto quelli offerti dall'Istituto. Qualora la famiglia non accettasse il consiglio di riorientamento e decidesse di mantenere l'alunno all'interno della classe in cui si trova, il coordinatore prenderà atto della decisione della famiglia e ne darà conto ai colleghi tramite verbale nel consiglio di classe.

Fase 3 - In occasione della consegna delle pagelle di **fine primo quadrimestre**, qualora permanessero insufficienze gravi e/o diffuse nella valutazione dell'alunno, verrà data comunicazione alla famiglia tramite lettera recante la dicitura: "Permanendo una situazione di gravi e/o diffuse insufficienze nella preparazione, il consiglio di classe ritiene opportuno che si provveda quanto prima a un riorientamento dell'alunno e resta a disposizione della famiglia per offrire la propria consulenza".

Fase 4 - Qualora la famiglia non accettasse questo consiglio di riorientamento, il consiglio di classe in sede di **scrutinio finale** terrà debito conto di tutta la procedura sin qui seguita, per decidere della ammissione o non ammissione dell'alunno alla classe successiva.

PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Data l'emergenza sanitaria in corso e le conseguenti restrizioni, i progetti sottoelencati potrebbero essere rivisti nelle modalità di svolgimento oppure sospesi.

AREA LINGUE STRANIERE

Il "Progetto Lingue" si presenta come un macroprogetto che propone attività incentrate sull'apprendimento e il potenziamento delle lingue straniere e sul loro utilizzo anche in contesti extrascolastici. Pertanto, sono attivati i seguenti corsi di potenziamento:

- una seconda lingua curricolare francese e/o spagnolo (opzione bilinguismo) presso i Licei;
- una terza lingua curricolare, spagnolo, al Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing "E. Mattei" di Conselve (opzione trilinguismo);

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Lettorato di lingua inglese e francese

Il/La lettore/lettrice di madrelingua potenzia lo studio della lingua in orario curricolare. Il lettorato mira a sviluppare in particolare le abilità di ascolto e conversazione in inglese e francese.

Corsi di potenziamento della lingua inglese e francese (conversazione e preparazione alle certificazioni) e della lingua spagnola.

Gli studenti sono seguiti da un esperto madrelingua durante un corso che ha luogo nelle ultime ore della mattinata o nel pomeriggio. Il corso vuole potenziare le abilità comunicative in lingua ed offrire la preparazione necessaria per ottenere un certificato linguistico di validità internazionale (First Certificate e DELF). L'attestato di frequenza è valido per il credito scolastico (progetto con il contributo delle famiglie). Data l'emergenza sanitaria, le lezioni del corso potranno svolgersi anche in modalità a distanza.

Teatro/spettacoli in lingue straniere:

La partecipazione a spettacoli in lingua straniera permette agli studenti di entrare in contatto con lingua e la cultura straniera in un contesto coinvolgente e motivante.

Avviamento al CLIL

Il progetto "CLIL Training" si propone di avvicinare gli studenti all'uso della lingua inglese, per tutti gli indirizzi in tutto l'arco del quinquennio, in vari contesti e in discipline normalmente non affrontate in lingua inglese. L'obiettivo è di favorire la consultazione di documenti in lingua originale.

Progetto CLIL per le classi Quinte

Il progetto si propone di realizzare moduli didattici in DNL (discipline non linguistiche) con metodologia CLIL (lingua inglese) nelle classi quinte, secondo le indicazioni ministeriali.

Progetto Doppio Diploma

La nostra scuola ha aderito al Programma Doppio Diploma, un percorso di studio che dà l'opportunità, a studenti di scuole superiori in Italia, di ottenere un diploma statunitense (High School Diploma), completando il percorso accademico nel proprio paese. Così gli studenti frequentano corsi contemporaneamente in due scuole: di persona nel proprio paese e on-line con la scuola negli USA. Si tratta di un percorso interamente in lingua Inglese che i ragazzi svolgono nel pomeriggio e da casa utilizzando strumenti digitali per studiare, consegnare i compiti e interfacciarsi con i loro docenti negli USA. Tutte le materie proposte includono l'accesso ai materiali didattici tramite la piattaforma d'apprendimento online e sotto la guida di docenti Americani certificati dal Florida Department of Education che seguono passo dopo passo il percorso degli studenti e ne verificano lo sviluppo, insieme ai tutor italiani del Programma e al docente di riferimento interno alla scuola italiana.

Italian Diplomatic Academy

IDA è un ente di alta formazione italiano formalmente associato al Dipartimento di Comunicazione Globale delle Nazioni Unite, per il quale svolge una funzione di promozione e sensibilizzazione sulle attività e programmi ONU rivolti principalmente al mondo accademico e alla società civile. Per favorire questo processo l'ONU ha disposto per IDA l'accreditamento di propri Rappresentanti presso il Palazzo di Vetro di New York. IDA è, inoltre, membro ufficiale dello United Nations Academic Impact (UNAI) di New York, iniziativa globale promossa dall'ONU e rivolta agli

istituti di alta formazione, che incoraggia il sostegno attivo di dieci principi universali negli ambiti dei diritti umani, dell'alfabetizzazione, della sostenibilità e della risoluzione dei conflitti. Condividendo formalmente questi principi, IDA si impegna a promuovere l'istruzione come motore per affrontare le attuali problematiche globali. Infine, IDA è membro dello Sustainable Development Solutions Network: a Global Initiative for the United Nations e partner del TAP Network (Transparency, Accountability and Participation for 2030 Agenda).

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Progetto EXCHANGE STUDENTS

Attraverso l'adesione a progetti di mobilità, la scuola intende ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse e confronto con lingue e culture diverse, educare alla differenza e stabilire relazioni con scuole partner nei paesi con cui avvengono gli scambi. Si promuove in tal modo sia l'esperienza individuale di un periodo che va dai tre/sei mesi fino all'intero anno scolastico (il terzo o il quarto anno, senza perdita dell'anno scolastico in Italia), sia lo scambio di gruppi di alunni con scuole straniere, come potenti strumenti per la realizzazione degli obiettivi strategici definiti nel marzo 2000 dal Consiglio Europeo a Lisbona (con il contributo delle famiglie).

Scambi culturali e gemellaggi con paesi europei

Obiettivo del Progetto è conoscere il paese straniero nei suoi aspetti: territorio, arte, cultura, usi e costumi, migliorare le proprie abilità linguistiche, maturare la consapevolezza e l'accettazione del modo di vivere e delle abitudini diverse dalle proprie. La possibilità di ospitare studenti stranieri offre inoltre alla scuola l'occasione di esercitare flessibilità didattica e organizzativa, e alle famiglie di partecipare a questa esperienza formativa. Gli scambi che si realizzano attraverso l'ospitalità reciproca e con un contributo delle famiglie per le spese di realizzazione, sono finalizzati confronto tra le due culture nel loro aspetto quotidiano, familiare e scolastico.

Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento all'estero

Con la proposta di attività di ASL all'estero si intende proporre agli studenti un'esperienza di avvicinamento al mondo del lavoro in un contesto linguistico e culturale diverso, in modo da arricchire ulteriormente il loro percorso formativo. I periodi svolti in ASL all'estero sono naturalmente computati all'interno del numero di ore previste dalla normativa (con il contributo delle famiglie).

Stage linguistici all'estero

Scopo degli stage linguistici è offrire agli studenti la possibilità di sperimentare un periodo di full immersion nella lingua straniera, grazie a corsi intensivi svolti in un paese in cui si parla la lingua target; all'apprendimento formale in aula si accompagna quindi l'esperienza del contesto culturale all'esterno, moltiplicando le occasioni di arricchimento e consolidamento del proprio bagaglio linguistico (con il contributo delle famiglie).

AREA CULTURA ED ESPRESSIONE PERSONALE

“Progetto Lettura”

Si prefigge innanzitutto di migliorare il rapporto fra gli alunni ed i libri, offrendo loro un utile e prezioso aiuto per lo studio quotidiano e per lavori di approfondimento di qualsiasi disciplina scolastica. Grazie ad un attento servizio prestati, ogni classe può usufruire dei testi in dotazione e dei vari materiali didattici, rivolgendosi alle responsabili del progetto durante l'intero anno scolastico. **Obiettivo primario è la promozione della lettura, attraverso attività autonomamente ideate (come la “Maratona di lettura” e il “Caffè letterario”) o aderenti a iniziative locali e /o nazionali (come #IOLEGGOPERCHE’). Strettamente collegato all’iniziativa “Io leggo perché” è “Libriamoci”, che ne rappresenta la premessa e ne prevede l’iscrizione tramite registrazione da parte delle classi interessate. Dall’anno 2016/17 il patrimonio librario della biblioteca viene aggiornato utilizzando il nuovo sistema di catalogazione Comperio.**

Educare alla cittadinanza, conservare la memoria. La memoria della Shoah e dei principali eventi storici

L'Istituto si impegna annualmente a celebrare la “Giornata della memoria” (27 gennaio, anniversario dell’apertura dei cancelli di Auschwitz) come previsto dalla legge 211/2000. L’obiettivo è quello di rendere tale giornata significativa attraverso la partecipazione a incontri con testimoni o con esperti, a spettacoli teatrali, a dibattiti, a proiezioni di film e documentari, che portino gli alunni a conoscere in modo più approfondito gli eventi legati alla Shoah, e a riflettere sulle cause storiche e culturali che li hanno determinati. L'Istituto, inoltre, si impegna ad organizzare dei momenti di conoscenza degli eventi significativi del Novecento (Prima Guerra mondiale, Seconda Guerra mondiale, Giornata del Ricordo, Lotta alle mafie) attraverso la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali, ad incontri con esperti, a visite guidate sui luoghi della guerra. Tali celebrazioni si configurano, pertanto, come momenti formativi di una cittadinanza consapevole e attiva riguardo a questioni ancora attuali come la guerra e il razzismo.

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile: progetto **FUEL** (FORZE UNITE PER UNA EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ)

Si pone l’obiettivo di promuovere la cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo la dignità di essere cittadino e la partecipazione attiva alle regole di vita democratica.

Quotidiano in classe

L’attività si pone l’obiettivo di migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche – comunicative, ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo e favorire l’acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell’umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.

Laboratori teatrali

L'Istituto è disponibile alla proposta di laboratori teatrali sia in termini di partecipazione dei propri studenti come spettatori sia per la realizzazione attiva di spettacoli.

Prevenire bullismo e cyberbullismo

Il progetto è finalizzato sia alla predisposizione di tutti gli strumenti necessari ad intervenire nel caso si manifestassero casi di bullismo e cyberbullismo, sia a sensibilizzare e a formare tutte le componenti scolastiche (docenti, alunni, genitori, personale ATA) alle tematiche dell'uso di Internet e in particolare dei Social, di cui si vogliono far rilevare sia i vantaggi, ma soprattutto i rischi legati ad un uso errato e/o inconsapevole degli stessi. Il progetto pertanto prevede sia dei momenti di formazione per docenti, personale ATA e genitori, sia dei momenti di formazione e riflessione per gli alunni, in particolare delle classi prime e seconde, e degli interventi mirati nel caso si manifestassero problematiche particolari in altre classi. I progetti potranno essere realizzati grazie all'ausilio di diversi soggetti esterni: Polizia di stato, Fondazione Cariparo (Attivamente), Lions Club, altri soggetti o enti formatori individuati a seconda delle specifiche esigenze. A queste iniziative di prevenzione si affiancheranno una commissione e uno sportello "SOS bullismo", a cui si accederà attraverso un contatto mail presente nel sito d'Istituto. A tal proposito, si rinvia al Protocollo che è parte integrante di questo documento.

Altri:

Potenziamento competenze produzione scritta esame Stato.

Il corso si pone l'obiettivo di potenziare la competenza di produzione scritta degli studenti di classe quinta, in vista della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Conoscere al di là degli stereotipi.

Si pone come obiettivo di stimolare una riflessione sugli stereotipi di genere e sui loro condizionamenti nella vita di adolescenti e adulti, in modo da sviluppare una mentalità critica.

Educazione alla legalità e alle pari opportunità

In questo ambito sono attivi progetti rivolti agli studenti dell'intero istituto con l'obiettivo di far acquisire atteggiamenti sociali positivi e comportamenti legali a partire dalla consapevolezza delle forme di illegalità, discriminazione, emarginazione presenti nella società. Essi si propongono inoltre di favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. Le attività inerenti a tali progetti si svolgono con la partecipazione ad attività proposte da Enti e Associazioni e con la collaborazione attiva degli assessorati di Monselice e Conselve.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Potenziamento scientifico-tecnologico

Progetto I.C.D.L.

L'Istituto "Cattaneo-Mattei" è TEST CENTER ACCREDITATO AICA (codice identificativo: KV01). L'I.C.D.L. (International Certification of Digital Literacy), già ECDL (European Computer Driving Licence), ossia la "Patente Europea di Guida del Computer", rappresenta un significativo elemento curriculare per entrare nel mondo del lavoro. La certificazione AICA "Nuova ECDL Full Standard", proposta dall'IIS "Cattaneo-Mattei", ha come obiettivi l'alfabetizzazione informatica, l'innalzamento del livello di

conoscenza della ITC e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza sui pericoli dovuti all'uso improprio delle nuove tecnologie. Il progetto prevede l'organizzazione di corsi pomeridiani rivolti agli studenti dell'Istituto, al personale, ma aperti anche ad eventuali iscritti esterni. I corsi sono svolti da docenti esperti interni dell'Istituto. L'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico è l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ECDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ECDL e lo gestisce dalla sua nascita, accreditando i Test Center e approvando i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti. ECDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy.

Olimpiadi di Matematica

Obiettivo del Progetto è stimolare i ragazzi allo studio della matematica; tale Progetto aiuta a potenziare le capacità di autovalutazione delle attitudini e mette in evidenza eventuali eccellenze, oltre ad orientare lo studente nella scelta del percorso di studio nelle facoltà scientifiche. La prima fase del Progetto, i Giochi di Archimede, si rivolge a tutti gli studenti interessati dell'Istituto. Alla seconda fase della gara individuale (finalizzata alla selezione provinciale per la finale nazionale) vengono ammessi gli studenti che si sono classificati ai primi posti nei Giochi di Archimede. Vengono inoltre selezionati gli studenti che costituiranno la squadra che parteciperà alla Gara a Squadre esterna. Saranno svolte durante l'anno scolastico attività di allenamento con gli studenti interessati o selezionati. **Per le classi prime del liceo tradizionale e scienze applicate la partecipazione è facoltativa, mentre per le classi seconde del liceo tradizionale e scienze applicate è prevista la partecipazione di tutti gli allievi. Per le altre classi di tutti gli altri indirizzi la partecipazione è facoltativa.**

Olimpiadi della Statistica

Il progetto ha lo scopo di approfondire i contenuti di statistica, di guidare e sollecitare una corretta interpretazione dei dati e delle loro diverse rappresentazioni grafiche, di familiarizzare con formule matematiche e dati significativi (indici).

Progetto "Laboratorio di chimica" (Sede: Monselice)

Il progetto "Laboratorio di chimica" è destinato agli studenti del liceo (prevalentemente delle classi quarte) del plesso di Monselice. Il corso prevede l'esecuzione di semplici esperimenti di chimica finalizzati all'integrazione e all'approfondimento dei programmi di studio svolti nelle ore curricolari. Le esperienze verranno svolte in lezioni pomeridiane presso i laboratori della sede di via Garibaldi (ex Duca D'Aosta) di Monselice.

Piano Nazionale Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova

Il Progetto Nazionale denominato Piano Nazionale Lauree Scientifiche è rivolto alle seguenti discipline: Biologia– Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Matematica, Scienza dei materiali, Statistica e prevede le seguenti quattro azioni:

- a. Laboratori, rivolti a studenti del triennio della Scuola (con la collaborazione dei docenti), di orientamento verso le discipline universitarie

- b. Autovalutazione–Orientamento attraverso attività didattiche nella Scuola per migliorare la preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste dall’Università nel primo biennio dei corsi di studio scientifici
- c. Formazione Insegnanti: formazione continua degli insegnanti scolastici di ultimo triennio basata sulla condivisione di competenze acquisite nella prassi quotidiana e conoscenze delle nuove tecnologie didattiche al fine di incrementare la crescita professionale
- d. Riduzione Tasso di Abbandono tra primo e secondo anno di Università attraverso l’innovazione degli strumenti e delle metodologie didattiche universitarie + una efficace azione di orientamento in ingresso che margini le false vocazioni e promuova scelte oculate e motivate.

Inoltre:

1. La fisica delle stelle e lab. di spettrometri e fotometri.

Il progetto si pone l’obiettivo di rafforzare le competenze delle discipline matematico-scientifiche e delle attività di laboratorio, approfondendo tematiche relative all’astrofisica.

2. Robotica.

Il progetto si pone l’obiettivo di conoscere le nuove tecnologie, rafforzare le competenze di informatica e matematica con attività di laboratorio, approfondire tematiche inerenti alla robotica, acquisire conoscenze di programmazione.

3. Pillole di scienze.

Il progetto si pone l’obiettivo di valorizzare le capacità tecnico pratiche degli alunni dell’indirizzo chimico-biologico e la capacità comunicativa di alcune classi del Liceo e di saper mettere in pratica le nozioni teoriche apprese.

4. Potenziare la logica.

Il progetto si pone l’obiettivo di aiutare gli studenti ad affrontare i test di Logica nelle prove di ammissione all’Università.

5. Cittadinanza scientifica.

Il corso è destinato agli studenti di classe quinta ed intende sviluppare percorsi interdisciplinari connessi alle materie di indirizzo scientifico volti a comprendere il ruolo attivo del cittadino nelle dinamiche tra ricerca scientifica, società e ambiente.

6. Riscoprire algebra ed analisi al computer con Python Anaconda.

Il progetto si pone l’obiettivo di sviluppare competenze matematico-scientifiche ed informatiche.

7. Potenziamento STEM

Destinato agli studenti del nostro istituto frequentanti tutte le classi del liceo scientifico tradizionale e delle scienze applicate, ha come obiettivo

fondamentale potenziare le competenze applicative attraverso l'uso dei laboratori scientifici. L'elaborazione dei dati raccolti, l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, potenzieranno le competenze specifiche dell'indirizzo di studi.

8. Braccio robotico e fresa CNC (sede: Conselve)

Il progetto è destinato ad alunni del triennio del corso meccanico ed intende sviluppare competenze tecniche in ambito di programmazione informatica, schemi elettrici e progettazione meccanica. Per la realizzazione del braccio e della fresa verrà utilizzata la scheda elettronica Arduino.

AREA SICUREZZA

Primo soccorso

Si propone di fornire informazioni utili per effettuare semplici manovre di primo soccorso. E' rivolto alle classi terze e prevede l'intervento dei Volontari della Croce Rossa.

Prevenzione, Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro

Viene svolta la formazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a rischio "medio", sulla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro agli alunni delle classi terze dell'Istituto e al personale della scuola, suddivisa in : 1. Formazione generale di 4 ore; 2. Formazione specifica di 8 ore (relativa al rischio elettrico, rischio attrezzature, uso di videotermini, gestione dell'emergenza, rischi fisici con indicazioni su rischi biologici e chimici, privacy e antincendio).

Promozione alla sicurezza e al benessere dei lavoratori PCTO (conclusione a dicembre 2020)

Il progetto si propone di educare alla cultura della sicurezza, come approccio ad ogni attività lavorativa e non, definendo e analizzando situazioni di rischio che possono costituire un pericolo per la nostra o altrui salute.

AREA SALUTE E BENESSERE

I seguenti progetti afferenti all'area salute caratterizzano ormai da anni il nostro Istituto e contribuiscono in modo significativo alla formazione degli studenti. Essi vengono svolti in collaborazione con soggetti istituzionali e non del territorio, quindi la loro realizzazione è legata alla disponibilità di personale e risorse messi a disposizione da tali soggetti.

Educazione alla salute

BACCO...TABACCO E...?? liberi dai fumi dell'alcol (classi prime):

Il progetto si propone di sensibilizzare i giovani in età scolare sui temi del consumo e abuso di alcol e fumo. Questi comportamenti sono particolarmente diffusi tra gli adolescenti che

tendono anche a sottovalutarne i rischi per la salute, in un'età fondamentale quanto delicata per un buon sviluppo della persona. Il progetto si articola in 3 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe, condotti da psicologhe esperte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

“PRESERVI-AMOCI” PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ (classi seconde):

il progetto ha lo scopo di fornire ai ragazzi la possibilità di confrontarsi e di riflettere sui temi della sessualità in un clima di fiducia e di rispetto reciproci alla presenza di operatori sanitari appositamente preparati dell'ASL N° 6.

“Incontro informativo sulla FIBROMIALGIA” (classi terze)

Si tratta di un incontro della durata di due ore, tenuto da un medico della AISF onlus sezione di Padova; che si prefigge i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare i giovani relativamente alla salute e ad un corretto stile di vita;
- promuovere il riconoscimento e la diagnosi precoce di malattie reumatologiche difficili da diagnosticare come la fibromialgia.
- informare i giovani sull'importanza della prevenzione, dell'alimentazione sana e corretta, dei fattori di rischio di uno stile di vita sedentario o sregolato;

“Giovani e alimentazione”- Il rapporto tra alimentazione, corpo e affetti in età evolutiva (classi terze)

Questo progetto intende fornire informazioni corrette sull'alimentazione ed un stile di vita salutare, stimolando una maggiore consapevolezza sugli aspetti che possono condurre a comportamenti alimentari a rischio. Il progetto si articola in 3 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe, condotti da psicologhe esperte della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

“PROGETTO MARTINA”- PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI-(classi quarte del Cattaneo e biennio del Mattei):

Anche questo progetto prevede un incontro di tre ore con medici che informeranno i giovani su come prevenire e come diagnosticare precocemente alcune forme di tumore maligno (melanoma, cancro alla mammella...).

Verranno forniti suggerimenti pratici per la lotta ai tumori (corretto stile di vita, tecniche di autoesame).

“PREVENZIONE ANDROLOGICA” (per gli studenti delle classi quinte): il progetto prevede un incontro, della durata di due ore, con i medici della FONDAZIONE FORESTA allo scopo di fornire agli studenti informazioni utili alla prevenzione di molte malattie sessualmente trasmissibili.

Al termine dell'incontro gli alunni che lo desiderano, possono sottoporsi gratuitamente a visita andrologica. La visita viene eseguita in locali della scuola appositamente allestiti oppure nella sede di Padova della Fondazione “Foresta”.

“LA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI” (classi quinte del Cattaneo e classi quarte del Mattei): è previsto un incontro della durata di due ore, con un medico e con personale sanitario dell'ASL N° 6. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della “donazione”, verranno inoltre fornite informazioni in merito alla legislazione italiana sui trapianti e sulla utilità terapeutica degli stessi.

Educazione stradale (sede: Conselve)

Si propone di fornire informazioni utili per un corretto comportamento sulla strada. E' rivolto agli studenti delle classi prime e prevede l'intervento degli operatori della Polizia stradale e/o dei Carabinieri.

CIC - Centro Informazione e Consulenza

Il CIC ha l'obiettivo di promuovere il benessere a scuola, la rimotivazione allo studio e la prevenzione delle dipendenze. E' fondamentalmente un luogo di ascolto per alunni, insegnanti e genitori. Il servizio viene svolto da operatrici specializzate dell'ULSS n.6.

AREA INCLUSIONE

Progetto autismo

Il nostro Istituto ha tra le sue finalità quella di formare una comunità inclusiva, che non pone l'accento sulle atipicità del funzionamento dei ragazzi con autismo, piuttosto, lavora sul bisogno che ciascun individuo ha di sentirsi riconosciuto, accolto e "nutrito" dalla propria rete amicale e sociale, al di là di ogni giudizio e preconconcetto. L'impegno dei nostri docenti è quello di immaginare gli studenti adulti e di costruire un progetto di vita che si armonizzi con le differenze e atipicità di tutti.

All'interno dell'Area "Inclusione" il nostro Istituto ha scelto di nominare un Referente per l'Autismo, come caldeggiato dal Centro Territoriale di Supporto per le tecnologie e la disabilità (CTS) di Padova, il referente per l'Autismo, infatti, non rientra tra le figure obbligatorie previste dal MIUR per tutti gli Istituti. Il Referente per l'Autismo partecipa ad una formazione permanente, organizzata a livello regionale e provinciale, e ha tra i principali compiti quello di relazionarsi costantemente con i colleghi dello Sportello Autismo di Padova. All'interno dell'Istituto il Referente supporta a livello organizzativo, educativo e didattico tutte le persone coinvolte nel processo di inclusione dei ragazzi con disturbo dello spettro autistico, ha il ruolo di coordinare e supervisionare le prassi didattiche messe in campo dai singoli consigli di classe e promuove processi di formazione mirata (classi, consigli di classe, collegio docenti).

Alunni stranieri e alunni a rischio dispersione

Il progetto prevede di offrire dei corsi di alfabetizzazione agli alunni stranieri da poco giunti in Italia e di recupero per alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento, per prevenire comportamenti a rischio di dispersione e abbandono: corsi di recupero, supporto psicologico, percorsi di integrazione attraverso attività sportive.

Metodo di studio

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime per rendere l'alunno consapevole dei punti di forza e di debolezza del proprio metodo di lavoro, avviando attività mirate alla promozione di metodi di studio efficaci.

Progetto inclusione

Il progetto si propone di integrare alunni in difficoltà di apprendimento nel contesto scolastico, creare un dialogo educativo con famiglie e operatori del servizio sanitario atto a strutturare un percorso adeguato per l'alunno che soddisfi i bisogni e sviluppi la crescita per l'inclusione e l'integrazione sociale.

AREA ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

Ogni anno la scuola organizza attività di orientamento per accompagnare gli alunni del primo ciclo nella scelta dell'indirizzo di studi più appropriato. Vengono proposte attività specifiche per aiutare tutti gli studenti che fanno riferimento al nostro Istituto a scegliere consapevolmente l'indirizzo di studio attraverso stage, visite a scuola, laboratori pomeridiani (work-shop), lezioni introduttive alle discipline d'indirizzo (ministage) tenute dai docenti. Cuore dell'attività sono le giornate di "Scuola aperta", in cui l'Istituto si apre a tutti gli alunni interessati e alle loro famiglie.

Apriamo i laboratori agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Legato all'orientamento in ingresso, il progetto favorisce un clima di collaborazione tra gli insegnanti dell'Istituto e i docenti e gli studenti della Scuola secondaria di primo grado, consentendo a questi ultimi di approfondire aspetti pratici inerenti alle Scienze, alla Fisica e alla Tecnologia dei materiali.

Orientamento in uscita

Il progetto nasce dall'esigenza di orientare gli alunni delle classi quinte alla scelta più opportuna per la loro formazione (Università, formazione post-diploma ...) attraverso attività ed incontri mirati. Alcune proposte orientative sono indirizzate alle classi quarte, nella consapevolezza che l'orientamento è ormai divenuto una fase cruciale nel passaggio degli studenti dall'adolescenza alla giovinezza.

AREA IMPRESA (Competenze Trasversali e per L'Orientamento)

Progetto: Elos-Cosmesi Naturale (Sede Monselice Duca d'Aosta)

Il progetto Elos-Cosmesi Naturale, inizialmente configuratosi come un'esperienza di Impresa Formativa Simulata, è oggi un'impresa formativa a tutti gli effetti. La sua specificità consiste nell'offrire agli studenti e all'istituzione scolastica l'opportunità di realizzare un raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni, come previsto anche nel progetto di revisione dell'istruzione professionale. Il coinvolgimento degli studenti nelle attività di produzione e gestione dell'azienda scolastica permette l'acquisizione di quelle competenze necessarie per un proficuo inserimento in contesti produttivi esterni. Tale progetto quindi si propone di strutturare un'esperienza didattica formativa che, utilizzando parte di ore curricolari e parte delle ore di Alternanza Scuola-Lavoro, guiderà gli allievi ad apprendere gradualmente in tutte le sue parti la filiera produttiva e commerciale cosmetica. Il raggiungimento di questo obiettivo passa attraverso il coinvolgimento di buona parte delle discipline generali e di indirizzo e attraverso l'approfondimento di conoscenze legate alla specificità del progetto, che saranno trattate anche con l'intervento di esperti esterni. Nello specifico, gli studenti del settore "Produzioni Industriali" sono coinvolti nelle fasi di produzione, analisi chimico-fisiche e microbiologiche e confezionamento dei prodotti, mentre gli

studenti del settore “Servizi Commerciali” nella loro commercializzazione e vendita al pubblico Attraverso l'azienda, inoltre, i ragazzi avranno la possibilità di approfondire i principi e i metodi della cosmesi naturale e di padroneggiarne i fondamentali, diventando non solo venditori, ma anche informatori e veicoli un consumo critico e sostenibile dei prodotti cosmetici.

Progetto: La Birra del Duca (Sede Monselice Duca d'Aosta)

L'IIS desidera ampliare e consolidare il modello aziendale sperimentato con i cosmetici, ricreando il contesto produttivo di un birrificio. Gli studenti dell'Indirizzo “Produzioni Industriali” apprenderanno in contesto didattico e in contesto di Alternanza Scuola-Lavoro le fasi della produzione della birra, sperimentando in contesto concreto e situato quanto appreso durante gli insegnamenti delle discipline d'indirizzo quali Tecniche di produzione e organizzazione, Impianti e Laboratori tecnologici. Nello specifico, nelle ore curricolari di Laboratorio di tecnica di produzione e organizzazione si procederà all'analisi microbiologica e nelle ore di Laboratori tecnologici si procederà alle analisi chimico fisiche. In quest'ottica si intende favorire il contatto tra studenti e attività produttive, sviluppare l'abitudine alla collaborazione e alla programmazione in un contesto di filiera di produzione, potenziare competenze quali il rispetto dei compiti assegnati e il problem- solving.

Interventi di esperti di selezione del personale

Gli interventi, rivolti alle classi del triennio, si inseriscono nella formazione degli alunni in uscita prefiggendosi di fornire informazioni sull'accesso al mondo del lavoro e sviluppare competenze inerenti alla loro futura professione.

AREA PROGETTI SPORTIVI

La pianificazione dei Progetti sportivi, e delle iniziative educative ad essi correlate, non può ottenere una collocazione definita, e definitiva, all'interno del POF triennale in quanto la loro realizzazione è significativamente e periodicamente condizionata da:

- la dotazione degli impianti e delle attrezzature;
- la disponibilità del materiale sportivo a disposizione;
- le iniziative annualmente promosse dal MIUR e dal CONI;
- le proposte provenienti dalle FSN e dalle DSA;
- il livello di collaborazione degli Enti locali;
- il grado di disponibilità delle Società sportive presenti nel territorio.

In relazione a ciò i Progetti educativi nell'ambito dell'educazione fisica e sportiva potranno differire significativamente da plesso a plesso nella metodologia, tempistica e modalità di effettuazione.

Il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive realizzerà, pertanto, annualmente - nel corso della prima riunione - una revisione dei Progetti riproponendoli in toto, variandoli e/o adattandoli alle nuove situazioni o proponendone di nuovi.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/22

AREA LINGUE STRANIERE

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Periodo scolastico all'estero- Exchange students	Sviluppare capacità di adattamento e flessibilità in contesti sociali diversi dal proprio; comprendere ed interagire in lingua straniera; sviluppare il desiderio di impegnarsi a partecipare attivamente alla comunità globale.	Alunni classi terza e quarta
Potenziamento delle lingue: Lettorato di inglese	Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; rafforzare interesse e motivazione verso lo studio delle lingue	Classi dell'Istituto, in orario curricolare
Potenziamento delle lingue: Lettorato di francese	Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; rafforzare interesse e motivazione verso lo studio delle lingue	Classi che studiano francese, in orario curricolare
Potenziamento delle lingue: Corsi pomeridiani di inglese di certificazione e conversazione PON	Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; rafforzare interesse e motivazione verso lo studio delle lingue	Corsi su base volontaria in orario pomeridiano in modalità online se necessario
Potenziamento delle lingue: Corso pomeridiano di Francese di certificazione e conversazione PON	Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione; rafforzare interesse e motivazione verso lo studio delle lingue	Corsi su base volontaria in orario pomeridiano in modalità online se necessario
Progetto Doppio Diploma	Conseguire il diploma di High School statunitense completando simultaneamente gli studi nella scuola del paese di origine; raggiungere un livello avanzato di competenza nella lingua inglese	Studenti Istituto in orario extrascolastico su base volontaria in modalità online

AREA CULTURA ED ESPRESSIONE PERSONALE

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Il quotidiano in classe (Cattaneo-Duca d'Aosta)	Promuovere la consapevolezza del valore della comunicazione nella società democratica; formare studenti sensibili ai problemi e agli eventi della realtà locale, italiana, mondiale;	classi 1 A, 2A, 3A, 4A, 5A, 1D, 2D, 5E, 5B, 4AIA
Il quotidiano in classe (Mattei)	Migliorare le conoscenze e le competenze linguistiche e comunicative;	classi 2L - 2SB- 3SA - 4L - 5L

	ampliare la conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale	
Lettori si diventa	Aiutare gli alunni a riscoprire il piacere della lettura	Tutti gli alunni
Libriamoci	Accrescere l'amore per il libro e l'amore alla lettura	Classi 1L - 2SB -3L - 3SA - 3SB - 4L -5L - 5S
Educazione all'informazione in ambito alimentare	Offrire chiavi di lettura utili per individuare contenuti affidali nel settore dell'informazione alimentare	Classe 2SB
Giorno della Memoria	Saper riflettere sulla storia passata per orientare le proprie scelte future; potenziare le competenze sociali e civiche in termini di cittadinanza; conoscere situazioni, vicende, personalità del vicino passato, in particolare le persecuzioni antiebraiche	Tutte le classi
Shake the fake	Guidare al riconoscimento delle fake news	Classi 3SA – 3SB
Dai Colli all'Adige 2020-Antichi Veneti ed Archeologia	Sensibilizzare gli studenti rispetto alle potenzialità del proprio territorio	1 AIAT-2 AIA-1CSA-2 BSU

CITTADINANZA ATTIVA

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Volontariato- A scuola di legame sociale	Conoscere il Terzo Settore e la associazioni di volontariato presenti nel territorio della Provincia di Padova	Tutte le classi dell'Istituto
A scuola di legalità	Incoraggiare agli studenti a vivere con senso civico e responsabilità questo tempo e questo luogo; far riflettere sui concetti di criminalità organizzata e mafia	Classi quarte e quinte-incontro con il magistrato d'Onofrio; classi prime, seconde e terze - incontro con Don Luigi Merola
Educazione alla cittadinanza globale con Amref Health	Leggere e interpretare l'attualità tenendosi lontani da stereotipi e pregiudizi e promuovere una cultura di cooperazione e scambio culturale	3L-3SA-3SB-4M-5M
Educazione alla legalità e alla lotta alle mafie	Far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi,	4L-5L- 5S-4F

	comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico	
Tutela , valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto (Regione del Veneto-undicesima edizione bando di concorso)	Avvicinare le giovani generazioni al proprio patrimonio culturale e territoriale, permettendo loro di conoscere e comprendere la storia del Veneto. Ambito da sviluppare n. 3: La valorizzazione del patrimonio immateriale del Veneto, partendo dalle leggende e misteri del proprio territorio e/o Personaggi celebri veneti e loro anniversari, grandi eventi, rievocazioni storiche, in sinergia con le Pro Loco e/o l'associazionismo locale.	5 DSA

AREA INCLUSIONE

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Contrastare bullismo e cyberbullismo	Educare al rispetto delle persone, delle regole, delle leggi, all'uso responsabile dei social; il progetto mira a contrastare i possibili comportamenti bullistici sia nei rapporti interpersonali che in rete promuovendo una cultura del rispetto e la consapevolezza delle conseguenze di comportamenti dannosi per gli altri, ma anche per se stessi	Alunni biennio e alcune classi del triennio
Ehi bro! Tutto ok? Mentor up	Prevenzione e contrasto all'abbandono scolastico	Studenti frequentanti il quarto e il quinto anno (Mentori); studenti del primo, secondo e terzo anno (Affidatari)
IO divento adulto-“ Verso l'età adulta”- Un progetto per acquisire autonomia, indipendenza e autodeterminazione	Favorire l'acquisizione e il miglioramento di competenze nella Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento, delle relazioni e della socializzazione degli studenti con disabilità che frequentano l'istituto che possono rendersi utili nei contesti extrascolastici sia familiari che occupazionali sia attuali che futuri e facilitare l'acquisizione di una identità adulta	Tutti gli studenti dell'Istituto con disabilità per cui il GLO ne preveda la possibilità di inserimento nel PEI
Benessere a scuola con lo yoga educativo	Sviluppare competenze fondamentali in preparazione alla vita adulta come autoconsapevolezza, empatia, gestione delle emozioni, problemsolving, abilità relazionali, gestione dello stress	Tutte le classi che ne facessero richiesta

Orto verticale a scuola	Creazione e cura di un orto a scuola	4 ASC
Educare all'inclusione a 360° attraverso l'attività motoria e sportiva	Sensibilizzare gli alunni alla relazione di aiuto, abbattere i pregiudizi culturali verso i compagni con disabilità e promuovere il benessere e l'inclusione	Tutte le classi

AREA SALUTE E BENESSERE

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Educazione alla salute-BACCO, TABACCO E...? liberi dai fumi dell'alcol	Informare e sensibilizzare i giovani sui rischi alcol e fumo correlati; prevenire l'insorgenza o il consolidarsi di comportamenti a rischio;	Classi prime dell'Istituto
Educazione alla salute-"Preserviamoci"-progetto di educazione alla sessualità	Con questo intervento si intende aprire uno spazio di riflessione sulle tematiche riguardanti la sessualità come veicolo specifico di promozione alla salute, accompagnando l'adolescente lungo un triplice percorso: informativo, preventivo, relazionale.	Classi seconde dell'Istituto
Educazione alla salute-"Incontro informativo sulla FIBROMIALGIA"(Cattaneo)	Sensibilizzare i giovani relativamente alla salute e ad un corretto stile di vita; promuovere il riconoscimento e la diagnosi precoce di malattie reumatologiche difficili da diagnosticare come la fibromialgia; informare i giovani sull'importanza della prevenzione, dell'alimentazione sana e corretta, dei fattori di rischio di uno stile di vita sedentario o sregolato;	Classi terze del liceo
Educazione alla salute-"Progetto Martina" per la prevenzione dei tumori	Promozione della prevenzione dei tumori al seno, melanomi, ecc.	Cattaneo Classi quarte Liceo
		Mattei Classi prime e seconde
Educazione alla salute-"Prevenzione andrologica"	Fornire informazioni utili alla prevenzione di molte malattie dell'apparato riproduttore maschile e delle malattie sessualmente trasmissibili; consentire agli alunni che lo desiderano, di sottoporsi a visita andrologica. La visita viene eseguita in locali della scuola appositamente allestiti e viene effettuata da medici della Fondazione Foresta	Classi quinte dell'Istituto

Educazione alla salute- “La donazione di organi e tessuti”	Diffondere la cultura della “donazione” tramite il confronto diretto con i protagonisti del processo di donazione /trapianto; stimolare la riflessione sul tema delle donazioni e le relative implicazioni di carattere sociale, culturale ed etico; fornire informazioni in merito alla legislazione italiana sui trapianti e sulla utilità terapeutica degli stessi	Cattaneo Classi quinte
		Mattei Classi quarte e quinte
Educazione alla salute- CIC (Mattei)	Favorire il benessere psicosociale degli alunni, delle famiglie, del personale della scuola, con attività di ascolto e consulenza	alunni, genitori degli alunni, personale della scuola
Lecture ad alta voce (Mattei)	Coinvolgere e appassionare gli alunni alla lettura, possibilmente avviandoli a diventare lettori capaci di scelte autonome e personali, operate in base a precisi interessi	Classi prime e seconde
Educazione alla salute- Tra i banchi di scuola: il potere della relazione efficace-FASE CONCLUSIVA-PARTE PRATICA	Realizzare un percorso formativo rivolto agli insegnanti allo scopo di migliorare le loro capacità comunicative e favorire una relazione efficace con i loro studenti.	Personale della scuola che ha aderito al progetto
Giovani e alimentazione, corpo e affetti in età evolutiva	Prevenire i Disturbi del Comportamento Alimentare; stimolare una maggiore consapevolezza sugli aspetti che possono condurre a comportamenti alimentari a rischio	Classi terze dell’Istituto
Educazione al benessere affettivo e sessuale	Aiutare ragazze e ragazzi a costruire rapporti interpersonali basati sull’impegno, sull’ascolto di se stessi e degli altri e sul rispetto reciproco	Alunni dell’Istituto
Peer tutoring- L’unione fa la forza	Costruzione di una classe aperta che coinvolga gli studenti di classe seconda indirizzato Scienze Umane con quelli di quarta, per orientare, supportare coinvolgere gli studenti più giovani nella vita scolastica	2ESU-4ESU-3ESU-2BSU-4BSU- 5ESU

AREA IMPRESA-PCTO

PROGETTO	FINALITA’	DESTINATARI
Educazione finanziaria, un’opportunità per l’acquisizione di competenze civiche	Riconoscere le relazioni tra la nostra economia, l’ambiente e la società; orientarsi verso scelte responsabili e ad una economia sostenibile, alla finanza etica e agli investimenti socialmente responsabili.	Tutte le classi quinte
Progettazione educativa e attivismo pedagogico	Far tornare i ragazzi sul territorio, cimentandosi non solo nella com- prensione teorica e progettuale di esperienze educative e pedagogiche , ma anche nella loro realizzazione	5B-5E-5F

	pratica	
--	---------	--

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Laboratori scientifici (fisica-scienze)	Potenziare le competenze applicative, acquisire competenze di raccolta ed analisi dei dati, sviluppare capacità di analisi dei fenomeni e delle procedure sperimentali.	Tutte le classi del Liceo Mattei
ICDL	Contribuire all'alfabetizzazione informatica; innalzare il livello di conoscenza della ITC (comunicazione e informazione tecnologica) di allievi, di chi fa parte della forza-lavoro della nostra scuola ma anche di esterni; creare maggiore consapevolezza sui pericoli dovuti all'uso improprio delle nuove tecnologie; fornire una qualificazione che consenta, indipendentemente dalla formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione	allievi, docenti, personale ATA, esterni
Impianto fotovoltaico ad inseguimento solare (Mattei)	Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, a produrre un'energia rinnovabile per favorire uno sviluppo sostenibile per il pianeta	5 MM
Mini generatore eolico (Mattei)	Incentivare la formazione e lo studio per le fonti di energia rinnovabili la nuova articolazione "Energia" dell'indirizzo tecnico di "Meccanica Meccatronica ed Energia"	4MM
PICK AND PLACE	Incentivare la formazione e lo studio per le tecnologie dell'automazione e della Meccatronica	Classe 3MA
Partecipazione a ROME MAKER FAIRE 2021 con il progetto "HeatExchanger"	Aprirsi alla realtà imprenditoriale	Classe 5M
Corso CAD	Introdurre all'uso di software per il disegno tecnico	4S – 4L (Partecipazione su base volontaria)
Laboratorio di chimica (Cattaneo)	Approfondire e consolidare i contenuti di chimica e microbiologia studiati durante le ore curricolari.	Classi quarte e quinte del liceo di Monselice (partecipazione su base volontaria)
Giochi della Chimica e delle Scienze Naturali	Aumentare l'interesse nei confronti delle Scienze Naturali	Tutti gli alunni
Olimpiadi di Informatica	Stimolare interesse nell'informatica e	Classi quarte del Liceo delle

	nella tecnologia dell'informazione	Scienze applicate
Web Trotter - Il giro del mondo in 80 minuti	Destare curiosità e interesse per scoprire strumenti e risorse disponibili attraverso un qualunque computer	Classi prime, seconde , terze e quarte del Liceo delle Scienze applicate dell'Istituto
Olimpiadi della Matematica	Favorire lo sviluppo delle competenze di matematica e valorizzare le eccellenze presenti nella scuola; sollecitare la diffusione dei contenuti scientifici e culturali della matematica come strumento di formazione nei processi educativi	Per le classi seconde del liceo tradizionale e delle scienze applicate la partecipazione è obbligatoria. Per le altre classi è facoltativa
Olimpiadi della Statistica	Conoscere i fondamenti della statistica descrittiva, interpretare correttamente un grafico, elaborare i dati raccolti, sintetizzare i risultati e usarli per descrivere un fenomeno.	Tutti gli alunni
Olimpiadi delle Scienze Naturali	Aumentare l'interesse e migliorare la padronanza nelle discipline scientifiche	Classi dalla seconda alla quinta dell'Istituto
Conseguimento Patentino di manipolazione e gestione degli F-Gas	Acquisizione da parte degli studenti del Patentino per la manipolazione di gas fluoruranti comunemente utilizzati nei condizionatori civili ed industriali	Studenti del quinto anno dei corsi di Meccanica, Meccatronica ed Energia indirizzo Energia (attuale 3MB) e Studenti del quinto anno del corso di Meccanica, Meccatronica ed Energia indirizzo Meccanica che aderiscono al progetto Energia (attuale 4M)
Corso di saldatura ossiacetilenica	La finalità del corso è l'acquisizione da parte dei discenti di competenze in una specifica tecnica di saldatura, principalmente utilizzata nella produzione di macchine termodinamiche, ampiamente diffusa nelle aziende del territorio.	Studenti del quarto anno del corso di meccanica (4M) che partecipano al progetto "Energia"; studenti del terzo anno del corso di corso di Meccanica Meccatronica ed Energia curvatura Energia (3MB)
Conseguimento Patentino di conduzione muletto	La finalità del corso è l'acquisizione da parte degli studenti del patentino di conduzione del muletto.	Studenti del quinto anno dei corsi di Meccanica, meccatronica ed Energia

AREA MOTORIO-SPORTIVA

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
Vivere la scuola naturalmente	Promuovere l'attività motoria e sportiva in ambiente naturale	Classi interessate

Crescere nello sport	Promozione dell'attività motoria e la pratica sportiva, valorizzandone gli aspetti socializzanti e comportamentali.	Classi interessate Studenti partecipanti ai CSS
Arrampicare a scuola	Promuovere la cultura della montagna attraverso l'apprendimento delle attività che maggiormente la contraddistinguono come il trekking e l'arrampicata	Tutti gli alunni delle classi coinvolte

PROGETTI "ATTIVAMENTE"

PROGETTO	FINALITA'	DESTINATARI
"ATTIVAMENTE" (progetti richiesti in attesa di approvazione)	Stimolare la creatività, il pensiero critico e la curiosità dei partecipanti. Il coinvolgimento attivo di alunni e docenti riguarderà tematiche che spaziano dell'educazione sociale e civica al rispetto per l'ambiente e per il territorio, dalla riflessione sui temi della diversità e dell'inclusione alla ricerca scientifica.	Classi interessate

EDUCAZIONE CIVICA

Proposta per il Curricolo verticale Educazione civica 2021-22

In riferimento alle Linee guida della legge 20 agosto 2019 e D.M. 22 giugno 2020, considerato l'allegato C ad integrazione delle competenze del **PEcuP** (Profilo educativo, culturale e professionale) nei 3 indirizzi dell'IIS Cattaneo-Mattei, e le relative competenze di Educazione Civica, si propone quanto segue:

- Premesse: Principi, tematiche generali, nuclei concettuali in relazione alle loro specifiche tematiche e sotto-tematiche.
- Curricolo verticale di Educazione civica.
- Modello di UDA per Consiglio di Classe.
- Scheda di valutazione.

Principi promossi dall'insegnamento trasversale della Educazione civica (Art 1 c.2, L.92/2019 GU)

- Legalità
- Cittadinanza attiva
- Cittadinanza digitale
- Sostenibilità ambientale
- Diritto alla salute e al benessere della persona.

Dai tali Principi discendono le **Macro tematiche** di ampio respiro che attraversano le discipline della scuola di ogni ordine e grado. (Vedi **Articolo 3**, c.1 e c.2 GU)

- Costituzione
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla Cittadinanza digitale

4. Elementi fondamentali di diritto , con particolare riguardo al diritto del lavoro
5. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali agroalimentari
6. Educazione alla legalità ed al contrasto alle mafie.
7. Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
8. Formazione di base in materia di protezione civile
9. Educazione stradale
10. Educazione alla salute e d al benessere
11. Educazione al volontariato ed alla cittadinanza attiva

Le precedenti tematiche sono riconducibili ai tre **nuclei concettuali (Linee guida Allegato A al D.M 35/2020 ad integrazione della legge 92/2019) ‘pilastri della legge’**, corrispondenti a **tematiche e sotto-tematiche**.

In allegato il Documento approvato dal Collegio dei Docenti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Fase di IDEAZIONE

1.1. Fondamenti legali e storici del progetto

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), apporta modifiche alla disciplina di alternanza scuola- lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, tali percorsi sono nominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Il progetto nasce in ottemperanza ai dettami della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Buona scuola), espressi nei commi 7, 28, 33, 35, 38 e 41, che prevede l'Alternanza Scuola-Lavoro come vera e propria metodologia didattica da svolgersi secondo modalità diverse, interdipendenti e interattive: attività preparatorie e di verifica a scuola, stage aziendali, attività di simulazione di impresa.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono attuati per una durata complessiva:

1. non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi **degli istituti professionali**, così suddivise:

- 40 ore di preparazione ai PCTO
- 110 ore di stage in azienda e 55 ore in ELOS (azienda interna alla scuola)
- 20 ore per la valutazione e autovalutazione del percorso, la preparazione e presentazione della relazione
- per gli Esami di Stato

2. non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli **istituti tecnici**; così suddivise:

- 15 ore di preparazione ai PCTO

- 115 ore di stage in azienda o/e attività di formazione
- 20 ore per la valutazione e autovalutazione del percorso, la preparazione e presentazione della relazione
- per gli Esami di Stato.

3. non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei **Licei**, così suddivise:

- 20 ore di preparazione ai PCTO
- 50 ore di stage in azienda e orientamento universitario
- 20 ore per la stesura del curriculum vitae secondo il modello europeo, la valutazione e autovalutazione del percorso, la preparazione e presentazione della relazione per gli Esami di Stato.

1.2. Destinatari del progetto

Il progetto è destinato agli studenti del secondo biennio e del quinto anno di corso.

1.3. Finalità

Questo progetto intende integrare la formazione promuovendo:

- la capacità di inserimento nel mondo di lavoro
- la capacità di lavorare in gruppo
- un atteggiamento di flessibilità verso le nuove tecnologie
- alcune competenze relazionali specifiche dell'attività scelta
- le competenze di cittadinanza e Costituzione.

I risultati attesi dell'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni formativi del territorio sono:

- promuovere il successo formativo dei giovani contro la dispersione scolastica e per un migliore orientamento in uscita dal percorso scolastico
- sviluppare diverse modalità di apprendimento
- rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre loro lo sviluppo di una "cultura del lavoro"
- sensibilizzare i docenti alla didattica orientativa e alla "cultura d'impresa"
- creare nuove dinamiche virtuose con una modalità didattica alternativa, attraverso l'inserimento in ambienti plurimi di apprendimento, strategia valida soprattutto per la crescita comportamentale e per suscitare interesse allo studio.

2. Fase di PIANIFICAZIONE

La Legge 107/2015 impone l'esperienza di Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento, ora PCTO, a partire dalla classe 3^a. La proposta tiene conto di volta in volta dei bisogni formativi degli alunni in rapporto all'orientamento universitario e al mercato del lavoro.

Questa attività è fortemente innovativa perché:

- è parte costitutiva del curriculum;
- dà valore al lavoro riconoscendone la dimensione culturale ed educativa;
- interagisce concretamente con imprese ed enti pubblici con i quali stabilisce

partenariati stabili;

- sviluppa collaborazioni consolidate con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro nel territorio di riferimento.

Questo progetto dell'Istituto, redatto dal gruppo di lavoro PCTO e approvato dal Collegio dei Docenti, verrà poi contestualizzato nella realtà di ciascun Consiglio di classe in quanto si presenta come co-progettazione tra i vari componenti del Consiglio e monitorato all'inizio di ogni anno scolastico sempre dal medesimo Consiglio.

2.1: Organi e risorse umane

Dirigente Scolastico

- Presiede il Comitato Tecnico – Scientifico
- Mantiene i rapporti scuola-territorio
- Predisporre e firma le nomine e le convenzioni con le aziende
- Verifica l'andamento del progetto

Funzione strumentale

Coordina il gruppo di lavoro incaricato di elaborare il progetto e in collaborazione con esso:

- cura l'organizzazione generale
- predispone la modulistica
- monitora l'andamento generale
- coordina ed organizza la chiusura finale del progetto

Referente di classe

- Coordina e informa i colleghi e mantiene i contatti con la figura strumentale
- Coordina i colleghi del Consiglio di Classe nella stesura del progetto triennale per la classe
- Informa e forma, con l'aiuto dei colleghi, gli alunni, in relazione alla compilazione dei documenti contenuti nel fascicolo personale prima e dopo l'esperienza in azienda (comportamento da tenere, orari, tutor aziendale, ecc.)
- Sensibilizza e coinvolge gli studenti
- Contatta le aziende in collaborazione con i tutor scolastici
- Abbina gli alunni alle aziende
- Abbina gli alunni ai tutor scolastici
- Spiega agli alunni come impostare la relazione finale, mirata alla valutazione del percorso per le competenze e l'orientamento
- Collabora ai processi di monitoraggio e valutazione e alla fase di comunicazione dei risultati, inspecifico le ore di frequenza di tutto il percorso per ogni studente

Tutor scolastico

- Segue gli studenti in carico nel PCTO
- Contatta il tutor aziendale

- Nel primo incontro concorda il progetto formativo e fa firmare la convenzione in duplice copia
- Segue gli allievi in azienda con almeno un altro sopralluogo, verificando l'andamento dell'esperienza
- Funge da punto di riferimento per lo studente durante il PCTO, rimanendo a disposizione
- Collabora ai processi di monitoraggio e valutazione alla fase di comunicazione dei risultati

Consiglio di classe

- Seguendo le linee guida del progetto contenitore, individua le attività PCTO
- definisce gli aspetti didattici ed organizzativi
- individua gli obiettivi disciplinari o trasversali propri dell'indirizzo, all'interno della programmazione complessiva per la classe
- sceglie i contenuti formativi
- verifica, insieme ai docenti tutor, il corretto svolgimento dei percorsi definiti nel progetto
- monitora, valuta e certifica gli esiti al termine dell'esperienza
- propone le modifiche per l'anno successivo

Tutor Aziendale

- Accoglie lo studente in azienda favorendo il suo inserimento nei vari gruppi o ambiti di lavoro
- Tiene i rapporti personali con lo studente occupandosi di tutte le dinamiche relazionali, psicologiche e pedagogiche dello stesso all'interno dell'azienda, attraverso momenti formali e/o informali di ascolto e dialogo
- Tiene i rapporti con il Tutor scolastico e lo informa degli eventuali aspetti problematici nell'esperienza di stage lavorativo dello studente
- Firma il foglio presenze, la sintesi delle attività svolte
- Alla fine del percorso compila e firma la "Scheda di valutazione da parte del Tutor aziendale"

Segreteria della scuola

Prepara le convenzioni e segue tutta la documentazione, prima, durante e dopo l'attività.

Studenti

- Realizzano il tirocinio presso le aziende e partecipano alle attività didattiche definite nel progetto
- Compilano le schede di monitoraggio precedenti e successive al tirocinio
- Compilano il diario di bordo: foglio presenze, sintesi delle attività svolte, relazione finale
- Compilano la scheda di autovalutazione
- Durante il quinto anno di corso rielaboreranno l'esperienza e presenteranno la relazione finale, che concorrerà alla valutazione del percorso di Alternanza, anche in funzione dell'esame di Stato.

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE: azioni e articolazioni dell'intervento progettuale

3.1 Le fasi del progetto

Il seguente progetto per Le classi del Triennio farà riferimento alla progettazione PCTO presente nel PTOF dell'Istituto. Il progetto PCTO si articola in tre fasi distinte, una per ognuno dei periodi scolastici del triennio.

Il progetto ha una struttura flessibile che alterna periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento in contesti lavorativi. Per una migliore organizzazione delle attività di stage è prevista una rilevazione sugli interessi degli studenti online.

3.1.1 La prima fase

La prima fase, corrispondente al terzo anno, prevede attività di orientamento propedeutico relative alla formazione, soprattutto inerente alla sicurezza negli ambienti di lavoro, come di seguito specificato:

- 1. RILEVAZIONE SUGLI INTERESSI DEGLI STUDENTI (questionario online)**
- 2. INFORMAZIONI GENERALI (1 INCONTRO: ore 2)**
- 3. CORSO SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (4 INCONTRI: ore 8)**
- 4. CORSO SICUREZZA (modalità e-learning su Scuola&Territorio: ore4)**
- 5. CORSO DI PRIMO SOCCORSO (1 INCONTRO: ore 4)**
- 6. CORSO SULLA PRIVACY (1 INCONTRO: ore 4)**
- 7. CORSO TANDEM UNIVERSITÀ DI VERONA (5 INCONTRI: ore 10)**

3.1.2 La seconda fase

La seconda fase, in occasione del quarto anno di scuola, prevede un ulteriore periodo di Formazione a scuola e di stage in Azienda o Ente

- 1. ALTERNANZA IN UN ENTE/ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (circa 30 ore)**
- 2. VISITA AD ENTI O AZIENDE (ore 4)**

Si completa, se in presenza a scuola, la visita ad enti/aziende per acquisire le competenze necessarie di pcto.

3.1.3La terza fase

Nella fase finale è previsto un momento per la rendicontazione e la narrazione in condivisione dell'esperienza svolta l'anno precedente, per la stesura della relazione finale e l'autovalutazione conclusiva.

3.2 Definizione dei tempi e dei luoghi

(Esempio di tabella per il Liceo di sintesi in presenza per il PCTO; in corsivo sono evidenziate le esperienze con le relative ore in Dad o DDI da farsi obbligatoriamente).

Classe 3^a (prima fase)	
<i>ore per informazioni generali</i>	2
<i>ore corso di primo soccorso</i>	4
<i>ore corso per la prevenzione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>	12(4modalità e-learning+8 in presenza)
<i>ore corso privacy</i>	4
Corso Tandem	10
totale	Tot. Ore 32
Classe 4^a(seconda fase)	
<i>ore Alternanza in azienda e/o Ente e orientamento universitario</i>	34
Visite ad enti o aziende legate alle competenze di pcto	4
	Tot. Ore 38
Classe 5^a(terza fase)	
<i>ore Presentazione relazione</i>	2
<i>Stesura elaborato per l'Esame di Stato</i>	14
<i>Stesura Curriculum Vitae in lingua Inglese</i>	4
	Tot. Ore 20
	Totale 90

In caso di Dad/DDI le ore da farsi in presenza in un ente/aziende possono essere sostituite con altrettante ore di corsi online offerti dai rispettivi enti con i quali l'Istituto ha stipulato la convenzione.

3.3 Personalizzazione dei percorsi

Attività previste e modalità di svolgimento:

- Individuazione, da parte del referente scolastico, dell'azienda, tenendo conto del profilo dello studente e dello specifico indirizzo di studi.
- In casi particolari nei quali gli studenti siano impossibilitati a seguire il progetto della classe, il referente e il Consiglio di classe individuano tempi e modalità più adeguati al raggiungimento degli obiettivi, per favorire contatti della scuola con lo studente, la famiglia e con eventuali figure esterne/educatori/assistenti sociali, oltre che con le aziende.

3.4A proposito di inclusione

La Legge n. 107/15 riguardante l'alternanza scuola/lavoro non ha riferimenti specifici agli alunni con disabilità, ma rimanda al D. Lgs. n. 77/05, nel quale è indicato che i periodi di apprendimento mediante

esperienze di lavoro sono dimensionati per i soggetti in situazioni particolari, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Non si tratta solo, infatti, di favorire l'inserimento in situazioni lavorative, ma, piuttosto, di ricercare quelle specifiche situazioni in cui un ragazzo con disabilità possa esprimere al meglio le proprie capacità. Migliorare la qualità dell'esperienza dello studente è alla base del percorso verso la sua integrazione sociale che, tuttavia, può completarsi solo quando si realizza anche l'effettivo inserimento dell'alunno nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi dei ragazzi riconosciuti con bisogni educativi speciali sono:

- l'autonomia personale e relazionale del soggetto
- il senso di responsabilità
- la capacità di tessere le relazioni sociali richieste dall'ambiente lavorativo e non in cui il ragazzo vive
- la capacità di adattamento del soggetto al diverso contesto
- il trasferire conoscenze e competenze scolastiche nell'ambito esterno alla scuola e mondo del lavoro
- l'acquisizione di autonomie lavorative per eseguire le mansioni e le consegne assegnate
- la disponibilità ad essere guidato e corretto
- la motivazione e l'impegno protratti nel tempo e sviluppati per gradi
- la capacità di affrontare i cambiamenti e le variabili sfruttando i propri punti di forza e rinforzando i propri punti di debolezza.

3.6. Competenze da acquisire alla fine del triennio tramite il progetto PCTO

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento fa riferimento alle indicazioni nazionali ed europee per quanto riguarda le competenze cui mirare e attorno alle quali organizzare l'itinerario formativo degli studenti.

I riferimenti per le competenze acquisite tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum e la specificità dell'indirizzo sono:

- Le competenze europee
- Le competenze chiave di cittadinanza
- Competenze specifiche di indirizzo EUROPASS
- Competenze disciplinari e professionali
- Competenze trasversali o "soft skills" quali: teamwork, capacità comunicativa, capacità di pianificare e organizzare, capacità di iniziativa che il mondo del lavoro richiede oggi ai giovani.

3.6.1 Competenze

Facendo riferimento ai contributi dati dai Dipartimenti, ogni Cdc adotterà la seguente griglia di Competenze trasversali da inserire nel progetto e che saranno elemento di valutazione e certificazione finale.

N.B.: *Le competenze dovranno essere scelte in modo coerente con i corsi di formazione, le UDA e le attività in azienda proposte agli studenti.*

	Competenze
Classe 3^a	Indagare il mondo naturale, artificiale e sociale con curiosità, immaginazione, creatività, comprendendone la complessità e riconoscendosene parte integrante.
	Sviluppare un ragionamento che permetta di applicare le strategie del problem solving attraverso gli strumenti matematici e la modellizzazione dei problemi al di fuori dell'ambiente scolastico.
	Imparare ad imparare, progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, e acquisire ed interpretare le informazioni. Utilizzare strumenti multimediali.
Classe 4^a	Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi, in maniera adeguata ai contesti. Curare l'esposizione orale e scritta, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti. Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.
	Sviluppare un ragionamento che permetta di applicare le conoscenze acquisite.
	Utilizzare i linguaggi informatici e gli strumenti multimediali.
Classe 5^a	Operare scelte lessicali e di registro adeguate ai diversi contesti comunicativi e alle differenti finalità. Argomentare una tesi personale con opportuni riferimenti culturali, facendo interagire il proprio punto di vista con la pluralità delle prospettive.
	Comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.
	Presentare la propria esperienza di PCTO utilizzando il linguaggio settoriale adeguato e facendo uso di strumenti multimediali.

3.7: Accertamento delle competenze

Nell'accertamento delle competenze verranno predilette:

- questionario del tutor aziendale e scheda del tutor scolastico (tramite la piattaforma Spaggiari Scuola&Territorio),
- le Unità didattiche svolte per conseguire le competenze di alternanza scuola/lavoro (assenti se in Dad o DDI),
- l'autovalutazione dell'esperienza da parte dello studente (tramite la piattaforma Spaggiari Scuola&Territorio),
- la relazione finale sullo stage stesso attraverso la compilazione del modello unitario per l'Istituto che verrà valutato nelle discipline coinvolte.

4.Fase DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

4.1: La certificazione delle competenze

Nel Cdc del mese di maggio del V anno il referente di classe PCTO tabula i risultati delle varie schede in relazione alla griglia delle competenze. Sulla base dei risultati descritti in una valutazione che armonizzi i singoli contributi in una scala di valori omogenea¹ il Cdc stenderà una certificazione personale delle

¹ (4 = Eccellente, 3 = Buono, 2 = Sufficiente, 1 = Non Adeguato)

competenze che verrà rilasciato allo studente per tutti gli usi scolastici e/o professionali che questo vorrà/dovrà farne.

5. FASE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO: monitoraggio e valutazione del percorso

5.1. Attori del monitoraggio, Tempi, Modalità e Strumenti

Il Referente di classe:

- Redige il piano degli accostamenti studenti/aziende per lo stage in azienda;
- Raccoglie i dati relativi alle attività formative svolte in vista della futura certificazione e li fa confluire, entro il mese di dicembre del quinto anno, nel registro personale e nel certificato PCTO.
- Entro il mese di aprile redige la relazione finale in base a tutta la documentazione

Il Cdc e la Funzione Strumentale:

Entro il mese di giugno, verificano i risultati ottenuti attraverso la relazione finale del progetto nelle classi terze e quarte; per le classi quinte nel mese di maggio per inserire la relazione finale del progetto nel documento degli Esami di Stato.

5.2.Strumenti per la valutazione del PCTO:

- Questionari per gli studenti (nella piattaforma Spaggiari Scuola&Territorio);
- Questionari da compilare da parte dei tutor aziendali (nella piattaforma Scuola&Territorio);
- Schede di valutazione del Tutor scolastico (nella piattaforma Spaggiari Scuola&Territorio).

Classe Terza												
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Informazione generale												
Corso Sicurezza												
Corso 1° Socc.												
Corso Privacy												
Corso Tandem												
Classe Quarta												
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Ore azienda e/o Ente/Orientamento Univ.												
Visite ad enti/aziende per acquisire le competenze di PCTO												

Classe Quinta												
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Presentaz. relazione												
Stesura CV (anche in lingua inglese)												
Stesura dell'elaborato (anche in lingua Inglese)												

6. Fase di DIFFUSIONE (o di PARTECIPAZIONE SOCIALE)

6.1. Condivisione e Comunicazione in classe dell'esperienza fatta

Un primo passaggio della fase di verifica e resoconto dell'attività di PCTO avviene in classe, attraverso la stesura della relazione finale e uno o più incontri di confronto e autovalutazione da parte degli studenti. È importante questo momento di confronto per poter meglio individuare i punti di forza e le eventuali falle della propria personale esperienza formativa, in un confronto sereno con i propri compagni che metta in luce gli errori commessi, le giuste strategie adottate, le particolarità della propria esperienza e gli elementi accomunanti con tutte le altre esperienze lavorative.

6.2. Rendicontazione generale

La relazione finale di monitoraggio del Progetto, ad opera del Referente di classe, con i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati, viene presentata al Dirigente Scolastico e al Comitato Tecnico Scientifico con l'obiettivo di rendere partecipi le aziende e il territorio.

6.3. Pubblicazione dell'esperienza

La documentazione prodotta durante le attività viene pubblicata sul sito internet dell'Istituto

www.cattaneo-mattei.gov.it nella relativa sezione dedicata al PCTO
www.cattaneomattei.gov.it/index.php/progetti/elos-cosmetics oltre che in altre pagine dedicate sui social network.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Premessa

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

La competenza digitale è una competenza di base trasversale e si legge:

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla

cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Il Piano Digitale triennale (2019-2021) dell'IIS Cattaneo Mattei guarda al digitale quale ambiente di apprendimento e linguaggio educativo per l'intera comunità scolastica. Il piano è strutturato, su 3 annualità, in: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

Durante il triennio saranno avviate azioni di monitoraggio sistemiche (check-point).

FORMAZIONE INTERNA

PRIMA ANNUALITÀ

Formazione di inizio a.s. 2019-20 per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema sessione formativa per tutti i docenti:

- due sessioni specifiche di approfondimento per docenti di nuova nomina
- sessione formativa per personale ATA

Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata anche in relazione ad una eventuale adesione alle linee della rete Avanguardie Educative.

- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Somministrazione di un questionario ai responsabili dei dipartimenti disciplinari e un questionario ai docenti di rilevazione delle esigenze di formazione.
- Formazione Flipped Classroom (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati).
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo Introduzione al Fab-Lab
- La scuola digitale project-based
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

SECONDA ANNUALITÀ

1. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
2. Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola:
3. Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
4. Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).

TERZA ANNUALITÀ

1. Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
2. Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-

- learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long)
3. Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica.
 4. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

PRIMA ANNUALITÀ

1. Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education, WESCHOOL, etc.).
2. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
3. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

SECONDA ANNUALITÀ

1. Condivisione dei risultati e della documentazione relativa alle sperimentazioni in atto.
2. Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie
3. Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività aperti in orario extra- scolastico:
4. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.

TERZA ANNUALITÀ

1. Realizzare laboratori territoriali permanenti anche in rete con altre istituzioni scolastiche attia:
 - fornire agli utenti del laboratorio competenze di base per la costituzione di imprese innovative, start-up, cooperative;
 - offrire percorsi di inserimento nel mondo del lavoro e aumento dell'occupabilità
 - offrire uno spazio aperto al territorio in orario extrascolastico per approfondimento competenze nuove tecnologie, opportunità di riconversione lavorativa;
 - costruire un portfolio per certificare le competenze acquisite;
 - cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web;
 - mettere a disposizione di studenti, giovani neet, cittadini, organizzazioni pubbliche e private servizi formativi e risorse didattiche in modalità telematica (wbt, podcast, audio video, video e-book).
5. Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.
6. Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
7. Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso

servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.

8. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

PRIMA ANNUALITÀ

1. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione
2. Diffusione della didattica project-based
3. Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
4. Sviluppo del pensiero computazionale.
5. Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

SECONDA ANNUALITÀ

1. Creazione di repository disciplinari di risorse aperte per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
2. Orientamento alle carriere scientifiche in ambito STEAM (science, technology, engineering, arts, and mathematics)
3. Competenze di Cittadinanza digitale.
4. Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.
5. Autorevolezza e qualità dell'informazione, copyright e privacy.

TERZA ANNUALITÀ

1. Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica.
2. Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
3. Aggiornare il curriculum delle discipline professionalizzanti.
4. Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
5. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (ART 1 COMMA 121-125 L.107/2015)

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI (ART 1 COMMA 121-125 L.107/2015)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento e cambiamento e per un'efficace politica di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. La legge 107/15, al comma 14, contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale della scuola. Dal monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti emerge l'esigenza di attivare

seguenti percorsi:

PROPOSTE D'ISTITUTO

PERCORSO DI AMBITO	ESIGENZA	ATTIVITA' FORMATIVA	DESTINATARI
Inclusione e disabilità	Promuovere percorsi formativi e collaborazioni che favoriscano prassi condivise nell'ottica dell'inclusione /differenziazione	Formazione sulla didattica inclusiva	Tutti i docenti
	Potenziare le metodologie didattiche per alunni dsa, bes, stranieri estendibili all'intero gruppo classe.	Dislessia amica*	I docenti interessati
	Acquisire strategie adeguate a contrastare e prevenire forme di bullismo e cyberbullismo	Formazione bullismo e cyberbullismo	Team e commissione bullismo
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Stimolare la riflessione sul metodo di insegnamento in maniera trasversale rispetto alle discipline. Conoscere e attuare nuovi metodi di apprendimento: Flipped classroom, Cooperative Learning, Apprendimento intervallato.	Formazione metodologica	Tutti i docenti interessati
Valutazione e miglioramento	Condividere buone pratiche didattiche fra i colleghi in un'ottica di miglioramento della didattica e aggiornamento su tematiche disciplinari con diverse modalità	Formazione ed aggiornamento disciplinare	Tutti i docenti
Scuola e lavoro	Diffondere la cultura della sicurezza e attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo di lavoro	Formazione obbligatoria sulla sicurezza	Tutti i docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica	Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali-(Si vedano le proposte inserite nel capitolo : AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)	Tutti i docenti
Competenze di lingua straniera	Potenziare l'apprendimento di una lingua straniera	Corsi base - avanzati	Tutti i docenti interessati

*La scuola ha aderito al percorso Dislessia Amica Livello Avanzato, un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo della formazione è quello di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Si tratta di un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani ed accessibile all'intero collegio docenti. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Il corso ha una durata di 50 ore certificabili.

PROPOSTE DI DIPARTIMENTO A.S. 2021-22

DIPARTIMENTO	ATTIVITA'	DESTINATARI
SOSTEGNO	Proposte d'Istituto	
FILOSOFIA-STORIA E SCIENZE UMANE	Autoformazione	Docenti della disciplina
SCIENZE MOTORIE	Autoformazione	Docenti della disciplina
DISEGNO E STORIA	Proposte casa editrice Zanichelli	Docenti della disciplina

DELL'ARTE		
LETTERE	Autoformazione on-line	Docenti della disciplina
LINGUE STRANIERE	Corso in presenza con lettori di madrelingua, livello C1-C2, per insegnanti, con lo scopo di potenziare il livello linguistico e le metodologie didattiche. Corso per docenti sul "Formative Debate". Corsi proposti dalle varie case editrici.	Docenti della disciplina
CHIMICO-BIOLOGICO	Corso tecnico sull'utilizzo di attrezzature di laboratorio (strumento spettrofotometro UV – visibile, spettrofotometro IR, assorbimento atomico, gascromatografo, HPLC, plasma). Corsi sui temi della giustizia climatica e dei cambiamenti climatici tenuto dal prof. Diantini	Docenti della disciplina
MATEMATICA E FISICA	Conferenze sulla storia della matematica presso PLS di matematica di PADOVA; proposte formative della casa editrice Zanichelli e Dea Scuola; proposte formative dei Dipartimenti di Fisica e Astronomia sulla fisica moderna; proposte formative dei Dipartimenti di lauree scientifiche; Corso sulla Valutazione proposto dalla rete di scopo "Valutazione"; corsi proposti da Unibo e da C.Q.I.A.-Università degli studi di Bergamo.	Docenti della disciplina
SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Formazione sulla programmazione su piattaforma hardware ARDUINO; modellazione solida con il software SOLID EDGE; progettazione di impianti termici con software THERMUS DI ACCA.	Docenti della disciplina
TECNICHE PROFESSIONALI ED ECONOMIA AZIENDALE	Corso sull'utilizzo dell'applicazione di Classeviva	Docenti della disciplina

	su Scuola e Territorio e Documenti PFI – Corsi delle case editrici relativi alla disciplina e/o relativi all’Esame di Stato	
SCIENZE NATURALI CHIMICHE E BIOLOGICHE	Autoformazione; corsi di aggiornamento su uso degli strumenti presenti nel laboratorio del Duca. Corso di aggiornamento su giustizia climatica tenuto dal prof. Diantini	Docenti della disciplina
	“Educazione alla salute”- Tra i banchi di scuola: il potere della relazione efficace	Personale IIS Cattaneo Mattei

PROPOSTE DI DIPARTIMENTO

Ogni docente parteciperà alle azioni formative, deliberate dal Collegio dei Docenti nell’ambito del PTOF, anche in una logica di sviluppo pluriennale. Per ciascuna delle iniziative deliberate sarà messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell’attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti. Il docente incaricato della formazione coordinerà le attività previste dal piano e collaborerà con i responsabili dei corsi affinché vengano definite e organizzate le attività formative, se possibile, con attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Sarà sua cura pubblicizzare i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili dei criteri di selezione dei partecipanti.

Ulteriori corsi di formazione che saranno attivati:

- corsi organizzati dalla rete di Ambito 23 (capofila I.I.S. “Einstein”); corsi organizzati e riconosciuti dal MIUR e dalle reti a cui la scuola appartiene.
- Corsi di formazione altamente qualificati all’estero (Programma Europeo Erasmus+ per docenti).

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) viene redatto allo scopo di analizzare i punti di forza e di debolezza dell’azione formativa all'interno di un format predisposto dall'Invalsi, la scuola si autovaluta rispetto a quattro aspetti: “Contesto e risorse”, “Esiti”, “Processi-pratiche educative e didattiche”, “Processi-Pratiche gestionali e organizzative”. Il RAV, pubblicato nell’Albo on line dell’istituto, è presente anche sul portale “Scuola in Chiaro” del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE ALCUNI DATI

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuire il numero di studenti che consegue la valutazione minima nell'Esame di Stato al Professionale.

Traguardo

Diminuire del 30 % la percentuale degli studenti che consegue la valutazione minima nell'Esame di Stato al Professionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare almeno 4 riunioni di dipartimento disciplinare per anno scolastico finalizzate alla costruzione di prove comuni sulla base dei Quadri di riferimento per l'esame di Stato a partire dalla classe terza.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nelle classi seconde. Portare i risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde al livello dei risultati delle scuole del Veneto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare in modo sistematico, nei Dipartimenti e nel Collegio dei Docenti, gli esiti delle prove del SNV, definendo almeno 2 azioni di miglioramento da attuare nelle classi oggetto della rilevazione e nelle classi precedenti.

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) viene redatto allo scopo di analizzare i punti di forza e di debolezza dell'azione formativa all'interno di un format predisposto dall'Invalsi, la scuola si autovaluta rispetto a quattro aspetti: "Contesto e risorse", "Esiti", "Processi-pratiche educative e didattiche", "Processi-Pratiche gestionali e organizzative". Il RAV, pubblicato nell'Albo on line dell'istituto, è presente anche sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il quadro emerso rappresenta la base per una successiva riflessione che porta ad individuare alcune priorità – riferite agli Esiti – su cui costruire un Piano di Miglioramento (PdM) per il triennio. Il Piano rappresenta per la scuola un percorso strategico per il miglioramento di alcune aree di criticità o per il potenziamento ulteriore di aree già riconosciute come punti di forza e ritenute prioritarie; per raggiungere i traguardi fissati, vengono individuati degli obiettivi di processo articolati in azioni, ciascuna progettata, attuata e monitorata con cura.

Alla fine del percorso triennale, l'istituto predispone una Rendicontazione Sociale, vale a dire che tutta la comunità scolastica e tutti i portatori d'interesse sono chiamati a condividere i processi attivati, i risultati ottenuti, le scelte di gestione attuate e l'uso delle risorse.

Nel triennio precedente, dal RAV sono stati desunti priorità e traguardi riguardanti gli esiti dell'Esame di Stato (per i quali si intendeva diminuire le valutazioni nella fascia più bassa), il numero degli alunni con giudizio sospeso (in particolare, si mirava a diminuirne la percentuale per le classi prime degli indirizzi tecnico, professionale e scienze umane), gli esiti delle prove standardizzate (in particolare per gli indirizzi tecnico e professionale emergeva la necessità di migliorare i livelli); era inoltre auspicato l'avvio di un curriculum di istituto per le competenze di cittadinanza. Il Piano di Miglioramento ha pertanto tenuto in considerazione queste aree.

Per il triennio 2019/2022, si continuerà a lavorare sul miglioramento degli Esiti, focalizzandosi in particolare sulle priorità che emergeranno dal RAV alla fine dell'a.s. 2019/20 e definendo un Piano di Miglioramento coerente. La progettazione del Piano e lo stato di attuazione saranno disponibili nella parte aggiornata annualmente del PTOF.

Oltre alle azioni di miglioramento previste dal Piano, si porterà avanti e si cercherà di consolidare la proposta dei questionari per l'utenza (studenti, docenti, personale ATA, genitori) iniziata negli anni scorsi ed essenziale per un ascolto concreto delle istanze di coloro che sono attivamente coinvolti nella vita della scuola e possono pertanto offrire spunti preziosi per il miglioramento del servizio.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

PERIODO DIDATTICO quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Direzione
- Coordinamenti
- Amministrazione
- Comunicazione istituzionale interna ed esterna
- Rapporti con il territorio

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È legale rappresentante dell'Istituto. Garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali È responsabile dei risultati del servizio (art. 25 D. l.vo 165/2001), della valorizzazione delle risorse umane. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Formula ai docenti, per la copertura dei posti di personale docente, la proposta di incarico triennale rinnovabile in coerenza con il POF triennale. Sono valorizzati il curriculum, le esperienze e le competenze professionali
D.S.G.A.	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo collaboratore del Dirigente	Sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza, con firma degli atti relativi e con lettura della posta ordinaria con la delega di tutte le funzioni dirigenziali tranne l'attività negoziale con deposito della firma presso l'Ufficio Postale e la Banca Cassiera;
Secondo collaboratore del Dirigente	Coordinamento delle attività didattiche: diffusione di informazioni tra gli studenti e tra i docenti, agevolazione dei rapporti tra i colleghi e le famiglie degli studenti, collegamento con il Dirigente Scolastico; Coadiuvare il D.S. nella predisposizione del piano annuale delle attività (riunioni dei Consigli di classe, incontri con le famiglie), assemblee di classe e d'Istituto; Rapporti con Enti istituzionali (su espressa delega del D.S.);
Responsabile di sede	Programmazione dell'orario delle lezioni e di servizio dei docenti, vigilanza sul rispetto dell'orario, sostituzione dei docenti assenti; Coordinamento per l'organizzazione e l'utilizzo di palestre, laboratori etc. Coordinamento con il D.S. e la segreteria e preparazione per l'inoltro all'USP dei movimenti del personale e dell'organico. Coadiuvare il D.S. nella predisposizione del piano annuale delle attività (riunioni dei Consigli di classe, incontri con le famiglie), assemblee di classe e d'Istituto; Rapporti con Enti istituzionali (su espressa delega del D.S.); Programmazione dell'orario delle lezioni e di servizio dei docenti, vigilanza sul rispetto dell'orario, sostituzione dei docenti assenti (solo fiduciario di plesso) Coordinamento per l'organizzazione e l'utilizzo di palestre, laboratori etc. Rapporti con studenti e genitori.

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei docenti per l'anno scolastico in corso ha individuato sei Funzioni Strumentali: unitamente ai Collaboratori e al D.S.G.A., le FS costituiscono lo Staff di Direzione che coadiuva il D.S. per:

- Il coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari;
- L'individuazione dei punti critici della qualità del servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione;
- La preparazione dei lavori dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti;
- L'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico;
- L'attuazione di progetti di formazione, aggiornamento e addestramento professionale del personale docente ed ATA;
- La valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto;
- Il rapporto con Enti e scuole per la costituzione di reti.

AREA	FUNZIONE STRUMENTALE:
AREA 1	GESTIONE P.T.O.F. - MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO
Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti del gruppo di lavoro	a. Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; b. coordinamento delle attività curriculari ed extracurriculari inserite nel PTOF; c. sostegno alla progettazione percorsi innovazione; d. valutazione delle attività del PTOF; e. coordinamento delle attività di verifica e autovalutazione d'Istituto; f. predisposizione, cura, raccolta e classificazione della documentazione dell'autovalutazione d'Istituto; g. monitoraggio del successo formativo per migliorare la qualità dell'offerta. h. stesura del piano di miglioramento;
AREA 2	SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI
Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti del gruppo di lavoro	a. Accoglienza e tutoraggio dei docenti neoassunti e neoarrivati in Istituto; b. Analisi dei bisogni formativi e la gestione del piano di formazione e aggiornamento; c. Supporto all'organizzazione delle risorse professionali, anche per proporre percorsi formativi utili per l'Istituto.
AREA 3	INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA
Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti del gruppo di lavoro	a. monitoraggio/controllo frequenza e coordinamento delle iniziative di lotta alla dispersione; b. Organizzazione della progettualità relativa alla disabilità e agli alunni con BES e DSA; c. monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio

	d. cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla disabilità; e. rappresentanza per l'Istituto presso l'esterno; f. predisposizione per l'utenza e per il PTOF, di protocolli per l'integrazione di alunni con disabilità, BES e DSA; g. coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione, BES, DSA e handicap; h. coordinamento e gestione in collaborazione con il docente vicario, degli orari di docenti di sostegno e degli OSS.
AREA 3	ORIENTAMENTO IN USCITA
Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti del gruppo di lavoro	a. Coordinamento azioni di orientamento con il mondo universitario per gli alunni delle classi quinte; b. gestione delle uscite per la visita delle varie università; c. gestione di interventi di formazione-informazione per l'orientamento.
AREA 3	ORIENTAMENTO IN ENTRATA
Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti del gruppo di lavoro	a. Orientamento; b. costruzione/coordinamento di rapporti di collaborazione tra i diversi ordini scolastici -Rapporti con le scuole medie del territorio per concretizzare il curriculum verticale; c. costruzione e coordinamento di percorsi di accoglienza ed orientamento; d. coordinamento commissione continuità. e. Progettazione e realizzazione delle azioni: Open Day, Laboratori (ministage), presentazione dell'Istituto presso i Plessi del territorio (multiscuola). f. Partecipazione alle riunioni di coordinamento convocate dalla Rete del territorio;
AREA 4	PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti del gruppo di lavoro	a) Coordinamento dei rapporti con enti pubblici o Aziende, anche per la realizzazione di stage formativi; b) coordinamento delle attività di scuola-lavoro e di stage formativi; c) coordinamento delle attività con la formazione professionale. d) prepara il "piano di attuazione" e lo sottopone al DS e DSGA (per l'aspetto economico). Collabora e concorda: 1. con i colleghi, del gruppo di lavoro, per la ricerca delle nuove attività lavorative; 2. con i referenti al fine di concordare con le aziende (tutor aziendale) gli aspetti formativi e di percorso relativi agli alunni; 3. con i colleghi referenti tutte le modalità operative e i compensi economici; 4. con la segreteria per l'inserimento dei dati relativi alle nuove realtà lavorative e la preparazione dei documenti necessari;

	5. coordina la formazione degli alunni di tutte le 3° relativa alla parte generale sulla prevenzione e sicurezza, prevista dall'accordo stato regioni; 6. coordina la formazione specifica rischio medio per gli alunni dell'ITI e del professionale indirizzo di chimica
--	---

GRUPPI DI LAVORO

Orientamento in entrata e accoglienza

Orientamento in uscita

PCTO

PTOF

Inclusione e benessere a scuola

Sostegno al lavoro dei docenti

Team Innovazione Digitale

Uscite didattiche

Didattica

Inclusione Alunni non italofoni

Nucleo di Autovalutazione di Istituto

Educazione alla salute

Lingue straniere

ePolicy - Bullismo e cyberbullismo

SPORTELLLO Spazio ascolto-CIC

Educazione civica

RESPONSABILI SICUREZZA

Sono presenti le seguenti figure:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

Componenti squadre per la gestione dell'emergenza

Referente Covid di Indirizzo e di Plesso

COORDINATORI DI CLASSE

Sono nominati dal Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico.

LE RISORSE

Personale

Per l'a.s. 2021/22 il corpo docente è costituito da 142 docenti:

- Docenti tempo indeterminato: n. 87
- Docenti a tempo determinato: n. 55

L'attuale dotazione ATA consta di:

- DSGA: n. 01
- Assistenti amministrativi tempo indeterminato: n. 07
- Assistenti amministrativi tempo determinato: n. 01
- Assistenti tecnici tempo indeterminato: n. 05
- Assistenti tecnici tempo determinato: n. 01
- Collaboratori scolastici tempo indeterminato: n. 13
- Collaboratori scolastici tempo determinato: n. 08

DOCENTI DELL'ORGANICO POTENZIATO

Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati assegnati all'Istituto otto posti di organico di potenziamento dall'Ufficio Scolastico Regionale che viene impiegato per la realizzazione di vari progetti attività, come sotto indicato e per la sostituzione di colleghi assenti. Si ritiene che anche nei prossimi anni scolastici tale organico venga riconfermato.

CLASSE DI CONCORSO	POSTI POTENZIAMENTO:
A013 – DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	1
A017 – DISEGNO STORIA ARTE ISTITUTI II GRADO	1
A019 – FILOSOFIA E STORIA	1
A027 – MATEMATICA E FISICA	2
A046 – SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	1
A054 – STORIA DELL'ARTE	1
AB24 – LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	1

RICHIESTE DI ULTERIORI POSTI DI ORGANICO POTENZIATO RISPETTO A QUELLI IN ORGANICO, VISTI I PERCORSI INSERITI NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Art. 1, comma 7 Legge 107 / 2015

1. Potenziamento organizzativo – A041 Informatica

Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

- N. 1 posto A041 – SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

2. Potenziamento Umanistico. ESIGENZA PROGETTUALE:

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

- N. 1 posto A012 LETTERE IST. ISTR. SEC. II GRADO: alfabetizzazione – recupero potenziamento.

1. Potenziamento Tecnico - Scientifico. ESIGENZA PROGETTUALE: *Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Apertura pomeridiana delle scuole per gruppi di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi.*

- N. 1 posto A027 Matematica e Fisica: attività di recupero/potenziamento alunni di tutti gli indirizzi;
- N. 1 posto A027 Matematica e fisica: valorizzazione delle eccellenze – tutti gli alunni di tutti gli indirizzi

3. Potenziamento Linguistico. ESIGENZA PROGETTUALE: *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrate di learning. Apertura pomeridiana delle scuole per gruppi di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi.*

- N. 1 posto AB24 lingua straniera Inglese: Potenziamento liceo scientifico e liceo delle scienze applicate
- N. 2 posti AC24/AD24 lingue francese e spagnolo per poter attivare il potenziamento linguistico(bilinguismo/trilinguismo)

4. Potenziamento giuridico-economico. ESIGENZA PROGETTUALE: *potenziamento delle competenze giuridico-economico e percorsi di Cittadinanza e Costituzione. Apertura pomeridiana delle scuole per gruppi di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi.*

- N. 1 posto A046 Discipline Giuridiche Ed Economiche: potenziamento
- N. 1 posto A045 SCIENZE ECONOMICO – AZIENDALI.

ITP insegnante tecnico pratico

Nelle ore di potenziamento verranno effettuate le seguenti attività:

- a. progetti rivolti alle classi;
- b. percorsi di educazione alla cittadinanza;
- c. percorsi di recupero e potenziamento sia in orario scolastico che extrascolastico;
- d. progetti linguistici;
- e. corsi pomeridiani di lingua italiana per studenti stranieri (alfabetizzazione);
- f. attività di alfabetizzazione alunni stranieri;
- g. sostituzione dei colleghi assenti.
- h. Attività di potenziamento alunni BES, in compresenza;
- i. supporto al coordinamento progetti dell'Istituto;
- j. sportello di potenziamento del metodo di studio;

B) RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione del P.O.F. l'Istituto attinge a finanziamenti provenienti: dal Ministero, da progetti interni e dalla realizzazione di progetti finanziati dalla Provincia, dalla Regione, dall'Ufficio Scolastico Regionale e da Enti o Ditte;

AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018

In sintesi il progetto

Uno dei punti di riferimento per gli ambienti scolastici innovativi è il Future Classroom Lab. Esso è un ambiente per l'apprendimento completamente equipaggiato e riconfigurabile. L'aspirazione è quella di riuscire a supportare una didattica più innovativa, volta non solo all'acquisizione di nozioni specifiche ma allo sviluppo di competenze trasversali, le cosiddette "XXI century skills": un ambiente aperto a diversi stili di insegnamento, personalizzabile, che potenzi l'interazione tra studenti e studente-insegnante, dove al centro vi è la didattica prima che gli strumenti. La flessibilità permette di "scomporre" la classe, così alcuni studenti sono impegnati per attività di recupero, altri a creare, altri a scambio e confronto. I banchi possono essere riconfigurati per attività di debate. L'ambiente olistico così creato diventa uno spazio costruttivista, dove gli studenti sono chiamati a collaborare insieme, a creare, ad inventare, fortemente orientato ai progetti.

Lo spazio disponibile, unico locale, sarà suddiviso nel seguente modo: Area Creativa: per "imparare facendo" (produzione di contenuti degli studenti) - Area Scambio e confronto: il luogo ideale per l'apprendimento ludico e "peer-to-peer" che favorisce anche l'inclusione - Area Sviluppo: per riflettere ed implementare le proprie idee personali, coltivando la voglia di imparare perpetua", qui si rinforza l'autostima e l'espressione personale

Area Interazione: per discutere e porre domande, incoraggiando l'apprendimento attivo. - Area Presentazione: per ascoltare e condividere - Area Scoperta: per sviluppare pensiero critico, problem-solving, ricercare, analizzare e sperimentare concetti nuovi utilizzando diversi media. Progetti cross-curricolari e attività "hands-on".

PON: 37944 del 12/12/2017 - FESR - Laboratori Innovativi

In sintesi il progetto

Questo progetto ha come obiettivo quello di arricchire la scuola di un laboratorio mobile digitale e multidisciplinare, che si aggiunga a quelli già presenti delle singole discipline coinvolte. Un laboratorio che permetta di svolgere attività mirate allo sviluppo delle competenze scientifiche (riguardanti matematica, fisica e scienze) e non. Attraverso un approccio didattico innovativo si vuole potenziare l'apprendimento delle competenze chiave richieste dal mercato del lavoro. Tutto il progetto focalizza l'attenzione sulla partecipazione attiva, la socializzazione e la condivisione, la scoperta e la sperimentazione. Il nuovo laboratorio mobile è posto in relazione al miglioramento dei laboratori già presenti in chiave digitale ed innovativa, oltre che ad agevolare l'inclusione.

All'acquisto di questi nuovi strumenti digitali, si aggiunge il potenziamento del laboratorio di fisica con kit scientifici e strumenti all'avanguardia.

Gli strumenti laboratoriali con cui si intende dotare l'istituto hanno come finalità l'acquisizione di abilità e competenze operative di supporto alle lezioni teoriche per mettere subito in pratica quanto appreso in classe, da un lato simulando processi innovativi non solo nel mondo scolastico ma anche in quello aziendale, dall'altro eseguendo misurazioni con una nuova ed unica tecnologia ecosostenibile per analisi.

Con queste strumentazioni e relativi software si potranno portare gli studenti a progredire in modo armonico nell'acquisizione delle proprie competenze, specialmente quelle legate all'automazione, non solo nelle attuali realtà aziendali, bensì della realtà che si sta già concretizzando con l'industria 4.0, futura realtà lavorativa per gli attuali studenti, in modo sincronico con l'Alternanza Scuola Lavoro.

PON: 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione

In sintesi il progetto

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare le competenze trasversali e linguistiche in paesi di lingua anglosassone tramite percorsi di ASL della durata di 90 ore che verranno realizzati all'interno di imprese pubbliche e/o private dove i giovani potranno esercitare le abilità acquisite nell'ambito scolastico e consolidare e sviluppare nuove competenze. Le metodologie che verranno adottate per facilitare i processi di apprendimento saranno problem solving, case analysis e learn by doing. Nell'ambito delle attività di ASL i ragazzi all'interno delle imprese ospitanti avranno l'opportunità di comprendere le dinamiche di relazione interculturali, sviluppare abilità tecniche connesse con i servizi/prodotti che l'azienda fornisce ai clienti, esercitare ruoli organizzativi coerenti con la dimensione aziendale ospitante ed infine rafforzare la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità incrementando le opportunità di successo scolastico e professionale.

C) STRUTTURE EDILIZIE E STRUMENTAZIONI

Situazione edilizia - Locali scolastici

A causa dell'emergenza sanitaria, durante il corrente anno scolastico alcuni spazi saranno dedicati alla didattica in presenza anziché alla loro destinazione d'uso originale.

Gli studenti della sede centrale del Cattaneo di Monselice sono ospitati in un unico edificio con cortile interno e condiviso con il museo provinciale delle attrezzature idrauliche, con le seguenti dotazioni:

1. un laboratorio di informatica / multimediale
2. un laboratorio robotica
3. un laboratorio linguistico
4. un laboratorio di osservazioni scientifiche
5. una palestra grande attrezzata, utilizzata anche da gruppi sportivi esterni
6. un'aula magna (palestrina), utilizzata come spazio per riunioni e manifestazioni

Gli studenti della sede del Duca d'Aosta di Monselice sono ospitati in due edifici: uno adibito ad aule e l'altro a laboratori scientifici, con annesso piccolo cortile. Le dotazioni laboratoriali constano di:

1. due laboratori di informatica / multimediali
2. un laboratorio di biologia
3. un laboratorio di cosmesi
4. due laboratori di chimica
5. una sala biblioteca
6. un laboratorio mobile linguistico al primo piano

Gli studenti della sede del Mattei di Conselve sono ospitati in un edificio con grandi spazi esterni dotato di:

1. una palestra attrezzata, utilizzata anche da gruppi sportivi esterni, con annesso auditorium con gradinate
2. un laboratorio linguistico;
3. due laboratori di informatica;
4. un laboratorio di fisica;
5. un'aula multifunzionale;
6. un laboratorio di chimica;
7. un laboratorio di osservazioni scientifiche;
8. un'aula multimediale;
9. cinque laboratori di meccanica (con due aule di supporto), di seguito indicati, che si trovano nella nuova ala dell'edificio inaugurata nel 2012:
 - a) un'officina macchine utensili dotata anche di macchine CNC con reparto saldatura e con una delle aule annessa per tutte le attività pertinenti,
 - b) un'aula CAD e CAD-CAM dotata di due stampanti in 3D con utilizzo resine (plastica),
 - c) un laboratorio di meccanica e macchine a fluido,
 - d) un laboratorio di sistemi e automazione dotato di banchi con apparati pneumatici e relativo hd PLC,
 - e) un laboratorio di tecnologia meccanica dotato dell'altra aula di supporto;
 - f) una biblioteca estesa su due ambienti;
 - g) un bar.

Innovazione tecnologica

L'Istituto "Cattaneo-Mattei" dispone di una rete di copertura totale degli edifici con Wi-Fi e collegamento via cavo. L'Istituto dispone nelle tre sedi di pc desktop e/o portatili in ogni aula didattica, collegati a Lim o proiettori. Dispone, inoltre, di pc ad uso degli allievi e degli insegnanti nei laboratori di informatica, di trattamento testi, di lingue, di disegno-CAD e nelle aule docenti.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regola-

mento approvato dal Consiglio d'Istituto. (Piano Didattico per la Didattica Digitale Integrata, Art. 11)

I REGOLAMENTI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La vita della scuola, come ogni altra comunità è disciplinata dal REGOLAMENTO DI ISTITUTO e dagli altri regolamenti, che fanno parte integrante di questo POF. Essi sono pubblicati sul sito dell'Istituto. Di seguito i collegamenti utili.

Carta dei servizi
Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni
Regolamento acquisti
Regolamento di Istituto
Regolamento di disciplina
Regolamento palestra
Regolamento stage linguistico
Regolamento contratti sponsorizzazione
Regolamento laboratorio linguistico Cattaneo
Regolamento laboratorio informatica
Regolamento Laboratorio di chimica
Regolamento minute spese
Regolamento mobilità internazionale individuale
Regolamento viaggi di istruzione
Patto di corresponsabilità
Patto di corresponsabilità per i viaggi d'istruzione
Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2
Regolamento DDI
Regolamento privacy
Regolamento esperto esterno a titolo gratuito
Regolamento e-Policy (in corso di stesura)

A questi si aggiungono:

- ⇒ norme, circolari e indicazioni del Dirigente scolastico per l'accoglienza degli alunni stranieri e degli alunni con disabilità, nel rispetto delle leggi di riferimento;
- ⇒ in ogni sede norme per la vigilanza degli alunni, inserite anche all'interno del Regolamento d'Istituto e del Piano di lavoro del personale ATA;

I TEMPI DELLA SCUOLA

ORARIO DELLE LEZIONI

Orario lezioni Plesso Cattaneo e Duca a.s. 2021-22:

Prima	07:50 – 08:45
Seconda	08:45 – 09:40
Intervallo	09:40 – 09:50
Terza	09:50 – 10:45
Intervallo	10:45 – 10:55
Quarta	10:55 – 11:50
Quinta	11:50 – 12:45
Sesta	12:45 – 13:40

Orario lezioni Plesso Mattei a.s. 2021-22:

Prima	08:00 – 08:55
Seconda	08:55 – 09:50
Intervallo	09:50 – 10:00
Terza	10:00 – 10:55
Quarta	10:55 – 11:50
Intervallo	11:50 – 12:00
Quinta	12:00 – 12:55
Sesta	12:55 – 13:50

Nei casi in cui si debba ricorrere alla DDI si fa riferimento a quanto approvato dagli Organi Collegiali nel Regolamento DDI.

I CONTATTI

Sito: <http://www.cattaneo-mattei.gov.it/index.php>

Cattaneo – Monselice

Via G. Matteotti, 10 – 35043 Monselice (PD)

Tel. 0429 72135 Fax. 0429 711519

ail: pdis003009@istruzione.it - pec: pdis003009@pec.istruzione.it

Duca D'Aosta - Monselice

Via G. Garibaldi, 50 - 35043

Monselice (PD) Tel. 0429

74523 Fax. 0429 710630

Mattei - Conselve

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento, con le modalità comunicate ad inizio anno. Il **DSGA** riceve preferibilmente su appuntamento.

La segreteria dell'Istituto è articolata in 4 aree:

Ufficio protocollo - Area Generale: si occupa della gestione dei documenti in ingresso e uscita;

Segreteria del Personale: si occupa della gestione del rapporto di lavoro di tutto il personale;

Segreteria Amministrativa: si occupa della parte contabile;

Segreteria Didattica: si occupa della gestione di tutte le pratiche inerenti la carriera degli studenti ed alla vita "didattica".

Per ulteriori informazioni relative agli orari di apertura degli uffici, consultare il sito web dell'istituto.

Contatti: E-mail: pdis003009@istruzione.it - pec: pdis003009@pec.istruzione.it

INCONTRI SCUOLA/FAMIGLIA, LIBRETTO PERSONALE

INCONTRI SCUOLA/FAMIGLIA

La scuola favorisce i contatti con le famiglie attraverso:

- ⇒ ricevimenti individuali dei docenti, previo appuntamento con utilizzo del registro elettronico, in orario antimeridiano e due ricevimenti generali pomeridiani nel corso dell'anno scolastico;
- ⇒ assemblee dei genitori in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali, all'inizio dell'anno scolastico incontri con gruppi di genitori coinvolti in specifiche attività o progetti.
- ⇒ Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, nell'anno in corso, il Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Dirigente Scolastico e del Collegio dei docenti, ha definito le seguenti modalità di incontro con relative scadenze:

COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI

Le valutazioni nelle varie discipline vengono comunicate alle famiglie in modo ufficiale tramite il registro elettronico. A ogni famiglia viene consegnato un codice di accesso personale al Registro elettronico per la comunicazione e il controllo delle attività didattiche, assenze e valutazioni relative ai propri figli.

Alla fine dei due periodi dell'anno scolastico viene emessa la pagella che può essere visionata e stampata dalle famiglie tramite il registro elettronico.

IL LIBRETTO DELLE COMUNICAZIONI

Il libretto personale delle comunicazioni è un vero e proprio documento scolastico, con il timbro dell'Istituto. Va quindi sempre portato a scuola dagli studenti e tenuto con cura. Esso infatti è lo strumento attraverso cui si possono conoscere i regolamenti che disciplinano la vita della scuola (assenze, ritardi, giustificazioni, sanzioni, sicurezza, regolamenti dei laboratori), ma anche attraverso il quale avvengono le principali comunicazioni tra scuola e famiglia: qui devono essere scritti i permessi per entrare posticipatamente o uscire anticipatamente da scuola, le giustificazioni delle assenze.

Sul libretto devono essere trascritti dagli studenti gli avvisi da far firmare ai genitori, le eventuali note disciplinari, le comunicazioni dei coordinatori e dei docenti alle famiglie.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie saranno assicurati attraverso periodici incontri con le famiglie e il registro elettronico.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto ormai da anni collabora con enti privati e pubblici, con l'Azienda Sanitaria Locale, con istituzioni e scuole del territorio per la realizzazione di molta parte delle attività caratterizzanti l'ampliamento dell'offerta formativa. Esso vanta legami collaborativi anche con diverse tipologie di aziende e laboratori della Bassa Padovana, della provincia di Padova e di tutta la Regione. Si tratta di rapporti consolidati nel tempo allo scopo di curare l'aggiornamento del personale e delle dotazioni, di realizzare gli stage, l'Alternanza Scuola-Lavoro, le visite d'istruzione collegate ai programmi degli indirizzi di studio.

L'Istituto partecipa alle seguenti reti:

- Rete di scopo "Sordità" – capofila ISS Magarotto
- Rete di scopo "Percorsi individualizzati per il riorientamento degli studenti delle classi prime": capofila Istituto "Calvi" di Padova
- Rete dei Licei di Padova
- Rete Sicurezza Sirvess: con capofila Istituto Marconi di Padova;
- Rete "Insieme per la consulenza sanitaria" con capofila Istituto Marconi di Padova;
- Rete Ambito 23 per La Formazione;
- Rete Istituti Professionali:
 - rete Fibra 4.0
 - Rete Ipse Comm
 - RETE ITEFM
- Rete di scopo "Rete per la Valutazione e la Promozione di Ambienti di Apprendimento innovativo"
- Rete di scopo Biblioteche scolastiche della provincia di Padova "Bibliomedia Scuole"

- Letteratura a scuola, competenze per la vita: Rete interregionale per la realizzazione di progetti Miur DM 435/15.

Enti, associazioni ed istituzioni, coinvolti a vario titolo nella progettazione didattico-educativa degli ultimi anni, sono i seguenti:

- ⇒ AULSS 6 Euganea
- ⇒ Confindustria Veneto
- ⇒ AVIS e Croce Rossa
- ⇒ Scuole secondarie di primo e di secondo grado del territorio
- ⇒ Università di Padova
- ⇒ Università Ca' Foscari di Venezia, Verona, Ferrara, Bologna
- ⇒ Fondazione ITS Meccatronico Veneto (soci operativi)
- ⇒ CPIA di Monselice, per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e l'ideazione di percorsi integrati allo scopo di facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo
- ⇒ Enti locali, per progetti culturali e di particolare valenza formativa
- ⇒ Associazioni sportive territoriali
- ⇒ Aziende, imprese, enti pubblici e privati convenzionati per percorsi di Percorsi per le Competenze Trasversale e per l'Orientamento
- ⇒ CTG – Centro Turistico Giovanile “La Torre” di Tribano
- ⇒ Astrofili Euganei
- ⇒ Rete Ipse Commerciali
- ⇒ Rete Fibra 4.0
- ⇒ Gal Patavino

A cura della Funzione Strumentale

